

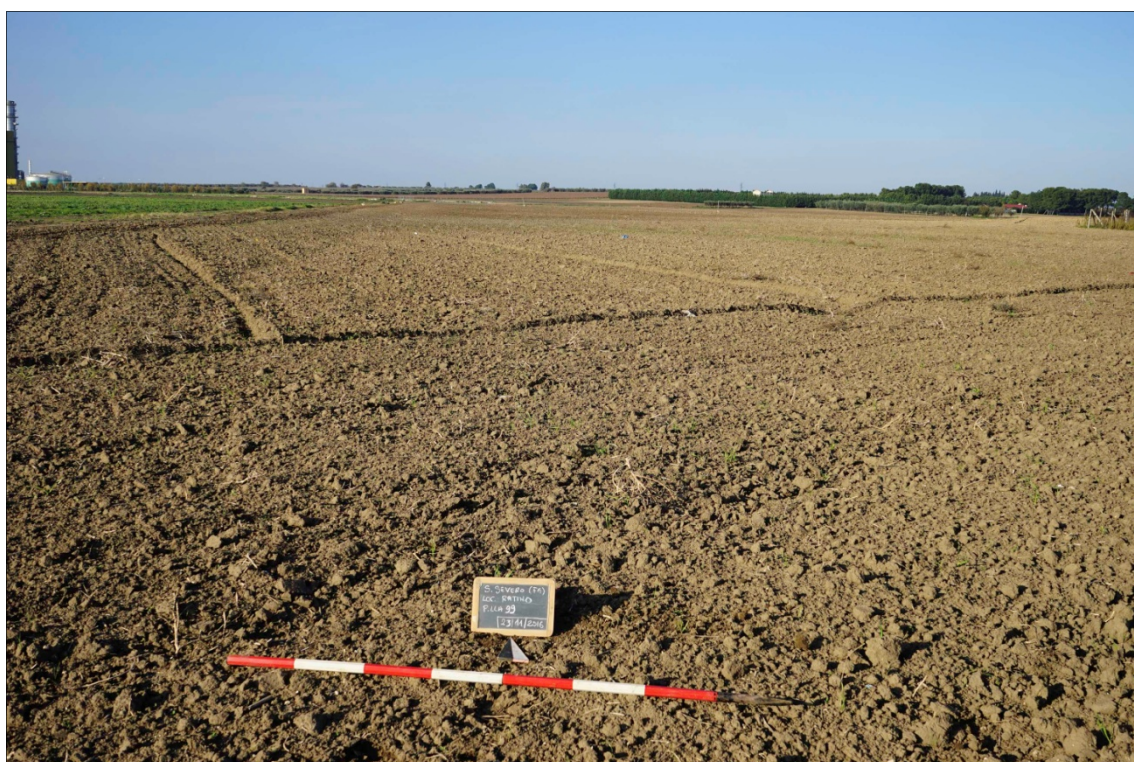
# Indagini archeologiche preventive

## Carta del rischio archeologico

Progetto per la realizzazione di un impianto solare termodinamico  
Località Ratino, agro pertinente al Comune di San Severo (FG)

Committente 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq

# RELAZIONE





## Indagini archeologiche preventive

Progetto per la realizzazione di un impianto solare termodinamico  
Località Ratino, agro del Comune di San Severo (FG)

Committente 3SP S.r.l. - Gruppo Alpiq

### INDICE

CAPITOLI	TITOLO	PAGINA
-	Indice	1
-	Introduzione	2
I.1.	Metodologia d'intervento e documentazione dell'indagine archeologica	3
II.1.	Inquadramento storico-archeologico	6
II.2.	Analisi aerotopografica	18
III.1.	Le prospezioni di superficie	31
	Schede	32
	Tabelle materiali	54
IV.1.	Elenco delle tavole allegate	95
	Conclusioni	96
	Bibliografia	97
	Tavole fotografiche dei materiali rinvenuti	Tavv. I - VI
Allegati	Posizionamento georiferito di vincoli e segnalazioni archeologiche	Tav. 1
	Carta della visibilità dei suoli	Tav. 2
	Carta delle Unità Topografiche	Tav. 3
	Carta del rischio archeologico	Tav. 4
	Fotografie digitali	cartelle nn.1- 57

## **Introduzione.**

Lo studio e le indagini archeologiche sono state condotte su incarico di 3SP S.r.l. del Gruppo Alpiq, in relazione al progetto per la realizzazione di un impianto solare termodinamico in località Ratino, nel territorio amministrativamente pertinente al Comune di San Severo, in Provincia di Foggia.

L'indagine dell'area in oggetto si è articolata in varie fasi con lo svolgimento di uno studio delle fonti archivistiche e bibliografiche del comprensorio geografico, nel quale ricade l'opera in progetto, e tramite l'esecuzione di prospezioni di superficie, con il supporto della fotografia aerea, sulle particelle interessate dalla costruzione del nuovo impianto.

Nella prima parte della presente relazione è esposta la metodologia applicata ed un inquadramento storico-archeologico del territorio in esame, corredato da schede relative all'analisi aerofotografica, mentre nella seconda sono esposti schematicamente i dati raccolti nel corso del *survey*. Inoltre, è stata realizzata cartografia georiferita per rappresentare il posizionamento dei siti archeologici noti in relazione al progetto, la visibilità dei suoli indagati e le interferenze archeologiche nelle aree interessate, nonché la relativa documentazione fotografica delle superfici indagate e dei materiali rinvenuti.

Nelle conclusioni, si è cercato di interpretare l'insieme degli elementi storico-archeologici raccolti con i dati emersi dalle ricognizioni di superficie, al fine di permettere una valutazione del rischio archeologico delle aree interessate dal progetto agli enti competenti.

Le attività sono state eseguite da un *team* specializzato e competente nei vari ambiti tecnici ovvero dai dottori: Maria Isabella Battiante, Veronica Ferrari, Danilo Ferraro, Giovanni Forte, Stefania Paradiso e Luigi Petruzzello.

	<p style="text-align: center;"><b>Indagini archeologiche preventive</b></p> <p style="text-align: center;">Progetto per la realizzazione di un impianto solare termodinamico Località Ratino, agro del Comune di San Severo (FG)</p> <p style="text-align: center;">Committente 3SP S.r.l. - Gruppo Alpiq</p>
<p><i>Dott.ssa M. Isabella Battiante</i></p> <p><i>Dott. Danilo Ferraro</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Cap. I.1.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Metodologia d'intervento e documentazione dell'indagine archeologica</b></p>

L'indagine archeologica, effettuata sulle superfici interessate dal progetto per la realizzazione dell'impianto solare termodinamico, si è articolata in una prima fase di studio delle fonti bibliografiche ed archivistiche contestualmente ad un'analisi aerofotografica, per inquadrare il comprensorio in oggetto da un punto di vista storico – archeologico e ricostruirne la frequentazione in senso diacronico, considerando la vasta area che racchiude località Ratino, delimitata a Nord da Masseria Torretta Sant'Andrea, ad Est da Masseria Zannotti, ad Ovest da Motta della Regina e a Sud da Motta del Lupo.

Dopo aver georeferenziato l'impianto da realizzarsi, sono stati cartografati e sovrapposti al progetto in esame i siti noti dalla letteratura archeologica, esposti nella relazione tecnico-scientifica (Cap. I. 2.), su tavoletta IGM (Tav. 1 in scala 1:25.000), includendo viabilità storica, vincoli e segnalazioni presenti nel PPTR, nel PUTT regionale e nella Carta dei Beni Culturali.

L'analisi autoptica delle superfici interessate è stata eseguita effettuando ricognizioni topografiche di tipo intensivo ed estensivo, a seguito delle quali è stata realizzata una carta della visibilità su CTR (Tav. 2 in scala 1:5.000) in relazione all'uso dei suoli riscontrato, per attestare il grado di visibilità (buono, sufficiente, scarso), necessario per la restituzione di dati scientificamente attendibili. In considerazione delle colture riscontrate, si è ritenuto opportuno impostare la ricerca sul campo, progettando ispezioni dirette a carattere sistematico, nonché a carattere asistematico per le poche aree incolte.

Essendo l'area interessata dal progetto suddivisa in unità geografiche individuabili, una *équipe* ha eseguito ricognizioni a copertura totale ed uniforme su ciascuna particella, attraversando i campi per linee parallele e adottando, come unità d'indagine, una distanza fra i ricognitori di 5 / 7 metri, con l'obiettivo di verificare l'esistenza di concentrazioni di manufatti e/o tracce di siti archeologici.



Fig. 1. Località Ratino, San Severo. Stato dei suoli.

Le ricognizioni sono state ripetute nelle aree in cui sono state individuate evidenze archeologiche in superficie (denominate Unità Topografiche), per una maggior comprensione della natura e dell'estensione delle stesse e per effettuare i rilievi necessari al posizionamento su CTR tramite GPS (Tav. 3 in scala 1:2.000).<sup>1</sup> Onde poter fornire un quadro unitario, le aree del progetto sono state raggruppate in undici unità geografiche, denominate con l'iniziale della corrispondente tavoletta IGM "Masseria Faralla" (F.° 163, I N.E.), ove è posizionata l'opera in progetto, suddivise in relazione ai dati catastali di riferimento.

Avendo inserito le superfici interessate dal progetto in un ambito territoriale individuabile geograficamente attraverso una sigla e da un numero arabo non gerarchico, la documentazione prodotta nel corso dell'indagine è stata raccolta in una scheda di ricognizione contrassegnata con tale denominazione. I dati, esposti schematicamente, hanno carattere descrittivo ed interpretativo delle superfici indagate ed evidenziano l'eventuale presenza di materiali rinvenuti, sia a livello sporadico sia in aree a fitta concentrazione (Unità Topografiche), in base al rapporto numero di frammenti per metro quadro.

---

<sup>1</sup> Per la metodologia e la documentazione: A. Ricci, *La documentazione scritta nella ricognizione archeologica sul territorio: un nuovo sistema di schedatura*, in "Archeologia Medievale", X, 1983, pp. 495-506; F. Cambi – N. Terrenato, *Introduzione all'archeologia dei paesaggi*, Roma 1998; F. Cambi, *Archeologia dei paesaggi antichi: fonti e diagnostica*, Roma 2003.

La raccolta dei materiali e la loro quantificazione, nonché il grado di visibilità, l'inquadramento storico-archeologico e l'analisi aerofotografica, hanno permesso, pertanto, di distinguere aree di frequentazione extrasito o di dispersione di materiali dal contesto originario (livello medio di rischio archeologico), per cause legate all'utilizzo dei suoli, in età antiche e/o moderne, o per fattori post-deposizionali (la presenza sporadica, il cosiddetto *background noise*), rispetto a siti già noti dalla letteratura archeologica e ad aree di probabile insediamento (Unità Topografica) ad alto rischio archeologico.

Le schede sono corredate da tabelle relative ai materiali riscontrati e riportano il riferimento alle tavole cartografiche ed alle riprese digitali realizzate.

I materiali rinvenuti nel corso delle ricognizioni sono stati rilevati, anche se riferibili ad età contemporanea, e selezionati ed inventariati soltanto quando pertinenti a classi e produzioni di età antiche, onde poter fornire un quadro completo sulla frequentazione diacronica delle singole unità geografiche (cfr. Tavole fotografiche dei materiali rinvenuti).

Infine, è stata approntata una carta del rischio archeologico su ortofoto (Tav. 4 in scala 1:5.000) con la sovrapposizione dell'impianto in progetto e le evidenze archeologiche rilevate nel comprensorio geografico esaminato, con l'indicazione del livello di rischio riscontrato (basso, medio, alto).



	<p style="text-align: center;"><b>Indagini archeologiche preventive</b></p> <p style="text-align: center;">Progetto per la realizzazione di un impianto solare termodinamico Località Ratino, agro del Comune di San Severo (FG)</p> <p style="text-align: center;">Committente 3SP S.r.l. - Gruppo Alpiq</p>
<p><i>Dott.ssa M. Isabella Battiante</i></p> <p><i>Dott. Danilo Ferraro</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Cap. II.1.</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Inquadramento storico - archeologico</b></p>

Le indagini archeologiche, svolte nelle aree interessate dal progetto di 3SP S.r.l., per la realizzazione di un impianto solare termodinamico, hanno interessato il comprensorio geografico sul quale ricade località Ratino, delimitata a Nord da Masseria Torretta Sant'Andrea, ad Est da Masseria Zannotti, ad Ovest da Motta della Regina e a Sud da Motta del Lupo. Lo studio delle fonti bibliografiche ed archivistiche ha riguardato, pertanto, un'area molto più vasta rispetto alle superfici occupate dal nuovo impianto, onde poter ricostruire più agevolmente la frequentazione del territorio in antico, seppur analizzando, in particolar modo, la porzione territoriale interessata dal progetto.

È opportuno evidenziare, a tal proposito, che buona parte delle aree interessate sono state ampiamente indagate negli anni scorsi, in occasione delle attività di archeologia preventiva, svolte dalla scrivente per la realizzazione della Centrale Enplus e delle opere connesse (metanodotto ed elettrodotto), secondo le prescrizioni della competente Soprintendenza per i Beni Archeologici. A partire dal 2002, infatti, su incarico di Mirant s.r.l. e TECHINT S.r.l., oltre ad uno studio delle fonti, furono eseguite ricognizioni di superficie con il supporto della fotografia aerea, sia nell'area destinata alla costruzione della Centrale in località Masseria Ratino,<sup>2</sup> sia lungo i tracciati del metanodotto e dell'elettrodotto attraverso i territori di Pietra Montecorvino, Lucera e San Severo.<sup>3</sup>

---

2 Le indagini archeologiche in località Masseria Ratino sono state svolte dai dottori Maria Isabella Battiante, Rosanna Fiadino, Luigi Finocchietti, Francesco Rossi con l'ausilio tecnico dell'arch. Stefano del Pozzo con la supervisione della dott.ssa Marina Mazzei.

3 Le indagini archeologiche, lungo i tracciati del metanodotto e dell'elettrodotto, sono state svolte dai dottori Maria Isabella Battiante, Patrizia Falcone, Rosanna Fiadino, Francesca Ippolito, Francesco Rossi, con l'ausilio tecnico dell'arch. Stefano del Pozzo con la supervisione della dott.ssa Marina Mazzei.

Essendo state rilevate concentrazioni di frammenti fittili in superficie ed anomalie dalla lettura aerofotografica, fu disposta assistenza archeologica continuativa durante le tutte le operazioni di scavo in fase esecutiva e, nel corso delle lavorazioni, furono intercettate e indagate diverse evidenze di natura archeologica, su incarico di General Construction S.p.A. con la committenza del Gruppo Alpiq (Fig. 1).<sup>4</sup>



Fig. 1. Località Ratino, San Severo. Centrale Enplus.

In particolare, l'area denominata Saggio V, situata in località Motta del Lupo, nei pressi di Podere S. Anna, distante km 0,600 ca. dal limite meridionale dell'impianto in progetto, ha restituito strutture collegabili ad un insediamento, databile presumibilmente tra il V ed il VI sec. d. C.

Tra le evidenze archeologiche indagate, è stata messa in luce una enorme cisterna circolare interamente ricavata nell'argilla, con una profondità di 2,20 metri ed un diametro alla base di 2 metri. Il materiale rinvenuto, consistente in ceramica acroma di uso comune, ossi di animali di natura suina e pollame, fa presupporre una prima fase di utilizzo della

---

<sup>4</sup> BATTIANTE, PACILIO 2010, PP. 295-301. La sorveglianza e gli scavi archeologici sono stati svolti dai dottori Maria Isabella Battiante, Antonietta Bocola, Giovanni Forte, Andrea Monaco e Marco Vitale, con l'ausilio tecnico delle dottoresse Monica Sala, Francesca Gentile e Mariantonietta Pinto ed il supporto di manodopera specializzata, con la supervisione dei diversi ispettori competenti per territorio ed ambito cronologico ovvero la dott.ssa Marisa Corrente, la dott.ssa Giovanna Pacilio e la dott.ssa Anna Maria Tunzi.



cisterna come pozzo per l'acqua, in seguito adibito ad una fossa di scarto, con molta probabilità, per la dismissione dall'uso primario.

Un'altra cisterna individuata ha presentato una tipologia di ceramica acroma di uso comune simile alla precedente, ma con un quantitativo nettamente maggiore e, tra i materiali di incerta datazione, è stata rinvenuta una lucerna in ottimo stato di conservazione (Fig. 2).



Fig. 2. Località Motta del Lupo, San Severo. Cisterna rinvenuta nel Saggio V.

Un'ultima cisterna o pozzo di forma quasi ovale, di notevole interesse, è stato indagato per il suo taglio perfettamente conservato, che ha evidenziato il crollo parziale di una delle pareti, denotando un andamento ricurvo a pera che originariamente aveva nella sua fase di utilizzo (Fig. 3).



Fig. 3. Località Motta del Lupo, San Severo. Cisterna rinvenuta nel Saggio V.

Un ulteriore interesse hanno destato cinque buche di palo circolari situate in regolare successione, con orientamento su di un asse est – ovest, quasi identiche per dimensioni (0,30 metri di diametro per una profondità di 0,35 metri). Altre due buche di palo quasi circolari, anch'esse disposte con andamento regolare, sono state individuate ad una cinquantina di metri più a sud delle prime, confermando una particolare tipologia ad uso agricolo evidenziata nell'area (Fig. 4).





Fig. 4. Località Motta del Lupo, San Severo. Buche di palo rinvenute nel Saggio V.

Infine, si menzionano i numerosi canali d'irrigazione indagati, caratterizzati da differenti dimensioni e per la dislocazione sul terreno, che ha rivelato l'assenza di un criterio di ordine e regolarità, essendo accomunati soltanto dal materiale ritrovato (ceramica da mensa, comune acroma, ossi di animali d'allevamento).

L'area indagata, pertanto, ha permesso di presupporre un'attività agricolo – pastorale, che interessava intensamente la piana, sfruttata sia con colture intensive (le buche di palo e i numerosi canali irrigui inducono ad ipotizzare probabili presenze di varie colture ortofrutticole), che attraverso l'allevamento del bestiame, in particolare di suini e pollame stante i numerosissimi reperti ossei rinvenuti in tutti i saggi.

La rilevanza dei frammenti ceramici (pareti, orli, fondi con pareti, anse, attacchi d'anse), la notevole quantità di ceramica acroma comune e la discreta attestazione delle classi prettamente da mensa, se da una parte ha permesso di individuare la natura agricolo – pastorale dell'insediamento, dall'altra dimostra una presenza continua di attività sul territorio senza soluzione di continuità dall'età imperiale sino all'epoca tardo antica.<sup>5</sup>

---

<sup>5</sup> PACILIO, VITALE 2010, pp. 301-302.



Dati importanti provengono sia dal riconoscimento di alcuni insediamenti medievali attraverso l'uso della fotografia aerea, operato da G. Schmiedt, sia dalle osservazioni sul "paesaggio medievale" di J. M. Martin e G. Noyè.

In relazione al progetto in esame, il territorio di San Severo risulta, inoltre, essere stato oggetto di ricognizioni topografiche negli anni Ottanta del secolo scorso, mentre la recente ripresa delle analisi delle fotografie aeree, da parte del Laboratorio di Topografia diretto da M. Guaitoli dell'Università di Lecce, ha permesso di cartografare una serie di tracce che confermano la frequentazione di questo comprensorio sin dalla preistoria.<sup>7</sup>

Suddividendo l'analisi storico – archeologica in senso diacronico, l'agro di San Severo appare interessato da un'intensa frequentazione. Nell'area in oggetto, una particolare concentrazione di stanziamenti databili ad età neolitica si riscontra nei pressi del Canale Ferrante, prospicienti quella che probabilmente in antico doveva essere una laguna<sup>8</sup>. Particolarmente significativa è località Motta del Lupo, presso la quale da G. D. B. Jones aveva già individuato un insediamento, attraverso l'analisi delle fotografie aeree, distinguendo tracce sia dei *compounds* sia dei fossati esterni e calcolando un'ampiezza massima del sito, in senso E-W, di m 865.<sup>9</sup> *Crop-marks* sono visibili sia in un fotogramma del 1955, sia in alcune fotografie oblique realizzate alla fine del mese di maggio 2003 dalla società scrivente (Figg. 6-7).

---

7 NARDELLA 1983-84, pp. 243-246. Manca una edizione della ricognizione svolta da E. Antonacci Sanpaolo per la redazione della Carta Archeologica di San Severo, cfr. ANTONACCI SANPAOLO 1999, p. 209, fig. 4.

8 GRAVINA 1988, p. 38, fig. 12.

9 JONES 1987, p. 109, fig. 49.





Figg. 6-7. Località Motta del Lupo, San Severo. Fotografie oblique maggio 2003.





La ricognizione, condotta da F. Nardella, ha consentito di recuperare, presso il podere Santa Rosa, industria litica rappresentata da lame, raschiatoi e bulini in selce, strumenti di ossidiana, asce levigate di roccia verde e da qualche strumento campigliano, tra cui un *tranchet* piano-convesso, nonché ceramica d'impasto, dipinta monocroma e buccheroides. Presso il podere Sant'Anna è stata ritrovata ceramica impressa del tipo Guadone e "qualche pezzo dipinto uniformemente in rosso nella parte interna"; inoltre, su una collinetta, è stato segnalato materiale di età neolitica, rappresentato da ceramica nero-lucida levigata ed industria litica. Alcune selci, forse in giacitura secondaria, sono state segnalate anche presso Masseria Pezza Nera.<sup>10</sup>

Nel comprensorio, inoltre, si segnala a Sud del Canale Santa Maria, ritrovamenti di materiali neolitici nelle località Masseria Motticella e Celentana,<sup>11</sup> mentre in località Motta della Regina è ben individuabile, attraverso la aerofotografia, un sito neolitico di grandi dimensioni. L'insediamento si estende su circa 19 ettari ed è stato riconosciuto a NW e a SE del terrapieno medievale. Sono stati evidenziati in diverse riprese fotografiche del 2003 circa 40 *compounds*, con un diametro tra i 20 e i 30 metri. Inoltre, le tracce da umidità permettono di identificare nella zona a SW la presenza di tre grandi fossati concentrici di recinzione, distinguibili anche nella parte settentrionale.<sup>12</sup>

Pochi sono fino ad ora i rinvenimenti attribuibili ad età preromana, essendo stata recuperata ceramica geometrica daunia soltanto nelle località podere San Matteo e Ponte Santa Maria.<sup>13</sup>

Maggiormente documentata dalla storia delle ricerche risulta l'età romana, oltre che per la ricostruzione della probabile centuriazione per la suddivisione agraria, anche per le attestazioni rinvenute in località Ratino. Una vasta concentrazione di materiali ceramici e laterizi, riferibili ad età medio – repubblicana, è stata individuata in superficie a Ratino II, mentre frammenti ascrivibili ad età tardo – repubblicana ed imperiale sono stati rinvenuti in località Ratino Vecchio III (Tav. 1).<sup>14</sup> Nei pressi dell'omonima masseria, su un'altura, inoltre, è stata segnalata la presenza di frammenti di sigillata africana D, probabilmente riconducibile ad un insediamento occupato da età tardo antica sino all'alto Medioevo.<sup>15</sup> Ancora nei pressi dell'area, in località Motta della Regina, è stata rinvenuta ceramica a

---

<sup>10</sup> NARDELLA 1983-1984, pp. 243-246, nn. 41, 44, 50, 54.

<sup>11</sup> GRAVINA 1089, p. 47, fig. 1,

<sup>12</sup> BRADFORD- HUNT 1946, tav. IV; JONES 1987, p. 40; GENTILE 2003, p. 110.

<sup>13</sup> NARDELLA 1983-1984, pp. 243-244, nn. 40, 43.

<sup>14</sup> NARDELLA 1983-1984, p. 242, n. 36.

<sup>15</sup> NARDELLA 1983-1984, pp. 240-241, n. 30, 31; VOLPE 1990, p. 123.

vernice nera, sigillata italica, tegole e frammenti di *dolia* cronologicamente riferibili ad età tardo-repubblicana e primo – imperiale.<sup>16</sup>

Numerose sono le attestazioni che rivelano una intensa frequentazione dall'età tardo-repubblicana a quella tardo-antica. In località podere Sant'Arcangelo, ad esempio, in un'area collinare abbastanza vasta, sono state rinvenute in superficie tegole, ceramica comune e a vernice nera, da riferirsi ad una probabile "fattoria" di età tardo-repubblicana.<sup>17</sup> Nella zona è stata, inoltre, recuperata una lastra di calcare con un'iscrizione, di cui si leggono poche lettere.<sup>18</sup> In località podere San Matteo, infine, dove la strada di collegamento tra i centri di *Teanum Apulum* e *Arpi* incrociava quella proveniente dall'attuale Lesina, è documentata la presenza di un'area di frammenti fittili, tra i quali ceramica a vernice nera e a bande rosse, ed è stata rinvenuta un'epigrafe funeraria datata alla metà circa del I secolo d. C.

Per quanto riguarda l'età medievale, oltre al casale segnalato presso Podere Sant'Anna,<sup>19</sup> alcuni insediamenti sono ben attestati dalle fotografie aeree, come ad esempio quello che si trova a circa m 750 a NW di Masseria Motta del Lupo. Il fotogramma n. 4828 IGM 1954-55 permette di riconoscere una fortificazione medievale di forma ellittica, estesa su una superficie di circa 6 ettari. Sono state individuate due tracce scure, probabilmente due fossati, di cui uno di forma quadrangolare, interpretabile come il recinto di una motta nell'estremità NE, e l'altro di forma ellittica che racchiude il primo. Parallelamente alle due tracce scure è visibile una traccia chiara, mediamente dello spessore di m 26, forse indizio della presenza di una struttura muraria difensiva. Tracce lineari, sia di colore scuro sia di colore chiaro, sono riferibili ad assi viari e limiti di campo, in probabile connessione con la motta.<sup>20</sup>

La campagna di saggi di scavo, condotta dalla scrivente in questa stessa località, ha confermato, infatti, una frequentazione dal I sec. al IX d. C., con un periodo di maggiore antropizzazione presumibilmente in epoca tardo antica e altomedievale, avendo messo in luce strutture collegabili ad un insediamento, quali cisterne, canali per l'irrigazione, buche di palo e fosse di combustione<sup>21</sup>.

---

<sup>16</sup> NARDELLA 1983-1984, pp. 244, 247, nn. 43, 55; RUSSI 1976, p. 121.

<sup>17</sup> NARDELLA 1983-1984, pp. 243-244, n. 42.

<sup>18</sup> RUSSI 1976, p. 121.

<sup>19</sup> ALVISI 1970, fig. 48; MARTIN - NOYÈ 1988, pp. 523-525; NARDELLA 1983-1984, pp. 245-246, nn. 44 e 50.

<sup>20</sup> SCHMIEDT 1968, p. 925; SCHMIEDT 1975, p. 60; GENTILE 2003, p. 109.

<sup>21</sup> PACILIO, VITALE 2010, pp. 301-302.

Più ad E, nei pressi di Masseria Motta del Lupo, è stato localizzato l'omonimo casale, dove è possibile osservare un terrapieno derivato dal rimaneggiamento di un rilievo naturale che G. Noyè ritiene, sulla base della sua forma poligonale, di poter datare tra il secolo XI e la prima metà del XII secolo.<sup>22</sup> F. Nardella segnala ceramica dipinta a fasce rosse strette e ceramica invetriata;<sup>23</sup> inoltre, tracce scure lineari, ben visibili nelle fotografie aeree a bassa quota del 2003 condotte dalla scrivente nei pressi dell'insediamento, sono forse, anche in questo caso, come in altri esempi nel Tavoliere, interpretabili come limiti di campo.

A Motta della Regina all'insediamento preistorico, si sovrappone un complesso fortificato di età medievale, esteso su di un'area di circa 4 ettari e munito di fortificazione ad aggere (Fig. 8). Attraverso la fotografia aerea si nota una traccia scura continua che evidenzia la presenza di un fossato; una traccia chiara, parallela alla prima, ha permesso di ipotizzare una probabile struttura muraria interrata o di un eventuale terrapieno con cortina esterna, il cui spessore è di circa m 12. L'area circoscritta dal terrapieno doveva avere funzione abitativa. Nei due angoli estremi sono visibili, sia a NW che a SE, due tracce concentriche, una di forma quadrangolare e l'altra quasi circolare, interpretate come nuclei fortificati indipendenti e sopraelevati, a guisa di motte, collegate al terrapieno. Dalla estremità meridionale della motta situata a SE, si riconoscono resti di divisioni agrarie, ritenute, probabilmente, contemporanee alla fortificazione. Tra i materiali rinvenuti in superficie è presente ceramica dipinta a fasce rosse strette.<sup>24</sup>

---

<sup>22</sup> ALVISI 1970, fig. 48; MARTIN - NOYÈ 1988, pp. 523-525.

<sup>23</sup> NARDELLA 1983-1984, pp. 245-246.

<sup>24</sup> GENTILE 2003, p. 110.

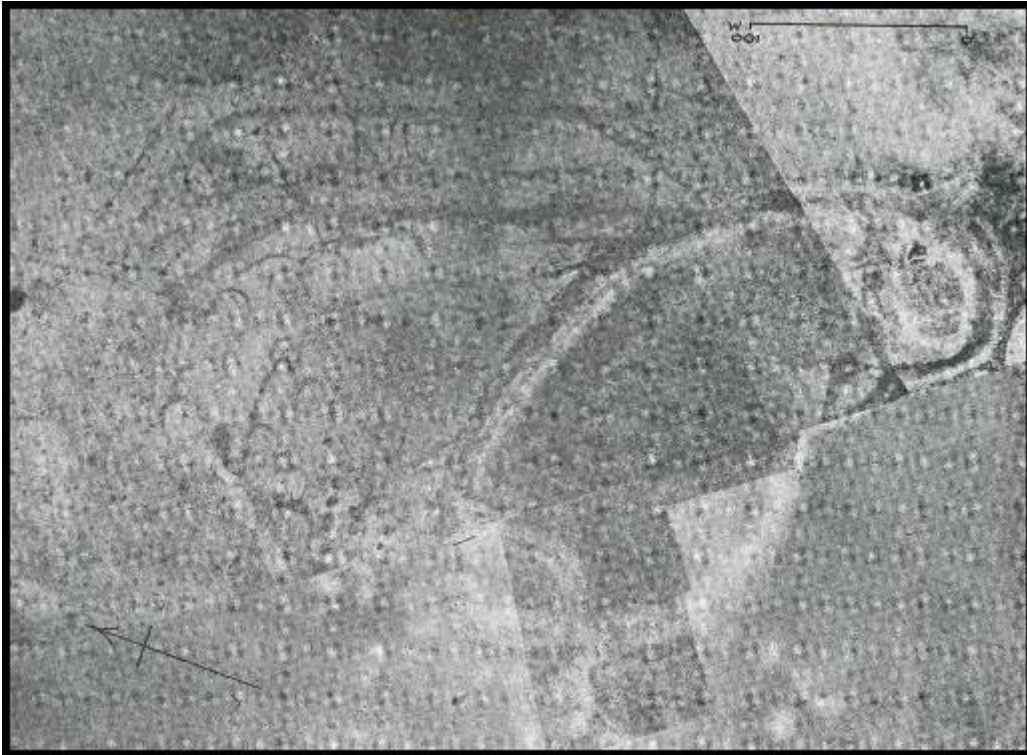


Fig. 8. Località Motta della Regina, San Severo. Fotografia aerea UniSalento.

Con l'istituzione della *Dohana Menae Pecudum* e la divisione del Tavoliere in locazioni, una parte del territorio in esame ricade nella locazione di Sant' Andrea e nel feudo di Motta della Regina.

	<p style="text-align: center;"><b>Indagini archeologiche preventive</b></p> <p style="text-align: center;">Progetto per la realizzazione di un impianto solare termodinamico Località Ratino, agro del Comune di San Severo (FG)</p> <p style="text-align: center;">Committente 3SP S.r.l. - Gruppo Alpiq</p>
<p style="text-align: center;"><i>Dott.ssa Veronica Ferrari</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Cap. II.2.</b> <b>Analisi aerotopografica</b></p>

Per l'analisi del comprensorio geografico in cui ricade l'area in oggetto, sono state utilizzate ortofoto della Regione Puglia del 2000 e del 2006 ed alcune immagini realizzate nel 1955 dell'Istituto Geografico Militare.

I primi elementi rilevati si riferiscono al terreno e alla sua conformazione, che nel caso specifico si presenta pianeggiante (altimetria compresa mediamente tra i 50 e 60 m s.l.m.). Una considerazione importante riguarda la vegetazione che gioca un ruolo fondamentale nel fenomeno della comparsa, sulle immagini aereorilevate, delle tracce archeologiche. L'impianto è attualmente interessato da vegetazione di tipo quasi esclusivamente erbaceo, anche se sono individuabili alcune aree condotte a vigneto a S e a NO (nei pressi di masseria Ratino). Per questo motivo l'analisi delle foto aeree di tipo verticale, che è stata condotta secondo le metodologie e gli strumenti propri della ricerca aerotopografica, si è avvalsa soprattutto di una serie di scatti storici realizzati dall'IGM nel 1955, il cosiddetto "volo base" in particolare i fotogrammi 4829-4830 della strisciata 131 e delle ortofoto della Regione Puglia del 2006 sezioni 396132, 396143, 396144, 408011.

**Id anomalia: 1**

**Ubicazione:** 481m a NO di Mass.a Ratino

**Origine**

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

**Tipo puntuale**

Macchia/e circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di scavo

Zona/e umida/e

.....

**Tipo lineare**

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

**Tipo areale**

Area/e di scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

Zona/e di interesse

.....

**Osservazioni:** tracce da vegetazione riferibili a:

- a) due tracce riferibili probabilmente a canali. Misurano, partendo da O rispettivamente 125 e 170 m
- b) 6 tracce circolari e sub-circolari da identificarsi come fossati difensivi di capanne (*compounds*), dalla classica forma a C, tipica dei villaggi neolitici.

Entrambe le tracce fanno verosimilmente riferimento ad un villaggio neolitico di cui però non è possibile definire l'estensione.



**Ente:** Regione Puglia

**Anno del volo:** 2000

**Strisciata:**

**Fotogramma:** ortofoto



**Id anomalia: 2**

**Ubicazione:** 1036 m a SE di Mass.a Ratino

**Origine**

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

**Tipo puntuale**

Macchia/e circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di scavo

Zona/e umida/e

.....

**Tipo lineare**

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

**Tipo areale**

Area/e di scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

Zona/e di interesse

.....

**Osservazioni:** tracce scure da umidità riferibili a:

a) tracce, di forma irregolare, da leggere molto probabilmente come canali di scolo o di irrigazione, che definiscono piccoli lotti a coltura verosimilmente coevi all'abitato medioevale di Motta del Lupo situato ad Ovest

b) Le tracce, si riferiscono assi viari e a canali, in probabile relazione con i vicini insediamenti medievali fortificati di "Casalorda" e Motta del Lupo; 2 hanno orientamento NNO/SSE e misurano partendo da O rispettivamente 296 e 521 m, una è orientata NE/SO e misura 320 m, 4 hanno orientamento ENE/OSO

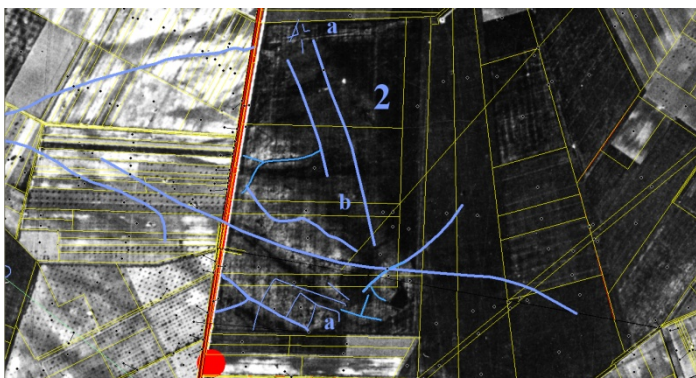
e misurano partendo da N rispettivamente 237 m, 329 m, 1220 m e 683 m

**Ente:** IGM

**Anno del volo:** 1955

**Strisciata:** 131

**Fotogramma:** 7186



**Id anomalia: 3**

**Ubicazione:** 578 m a SE di Mass.a Casalorda e 295 m a NO di Podere S. Rosa

**Origine**

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

**Tipo puntuale**

Macchia/e circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di scavo

Zona/e umida/e

.....

**Tipo lineare**

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

**Tipo areale**

Area/e di scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

Zona/e di interesse

.....

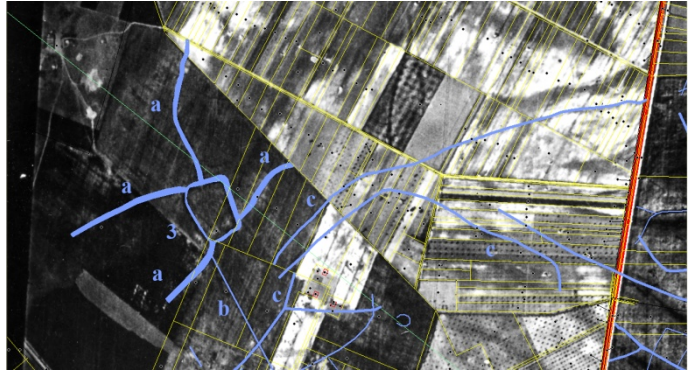
**Osservazioni:** traccia di un insediamento fortificato di età medievale. Si tratta di una struttura quadrangolare (superficie di circa 3 ettari) marcata dalla traccia scura di un fossato che racchiude al suo interno una traccia chiara. Nei pressi dell'insediamento sono visibili numerose tracce scure, rettilinee, alcune delle quali convergono a raggiera verso di esso (a) di dubbia interpretazione forse canali. Alcune di esse potrebbero riferirsi a canali di drenaggio (b), poichè è probabile che l'area fosse soggetta ad impaludamenti dovuti al ristagno delle acque dei torrenti mentre altre sono interpretabili come strade. In particolare **C** sembrerebbe collegare l'abitato con quello individuato in località Motta del Lupo, posto a circa 800 m di distanza in direzione SE.

**Ente:** IGM

**Anno del volo:** 1955

**Strisciata:** 131

**Fotogramma:** 7186







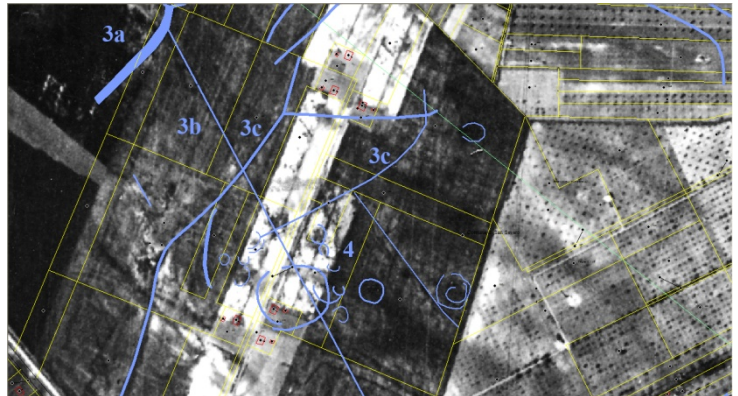
elevati che assicuravano una difesa naturale e il riparo dalle piene dei corsi d'acqua.

**Ente:** IGM

**Anno del volo:** 1955

**Strisciata:** 131

**Fotogramma:** 7186



**Id anomalia: 5**

**Ubicazione:** Circa 780 m a ONO di Masseria Motta del Lupo tra i poderi S. Matteo e San Severo

**Origine**

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

**Tipo puntuale**

Macchia/e  
circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di  
scavo

Zona/e umida/e

.....

**Tipo lineare**

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua  
anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

**Tipo areale**

Area/e di  
scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con  
microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

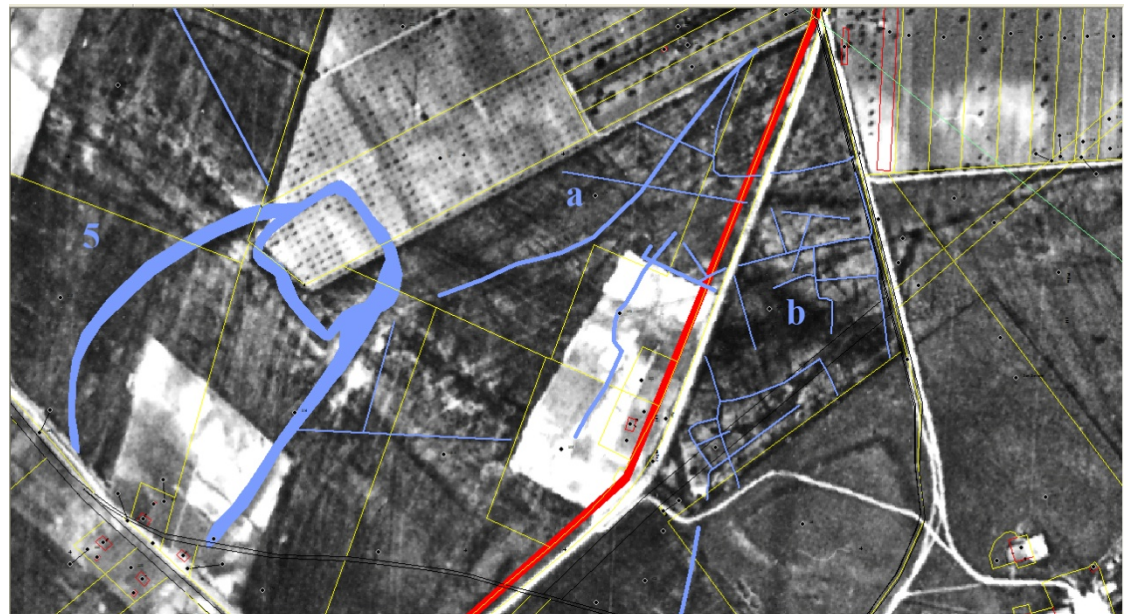
Zona/e di

interesse □

.....□

**Osservazioni:** traccia di una fortificazione medievale di forma ellittica. L'intero complesso occupa una superficie di 6 ettari ed è evidenziato, in fotografia aerea, dalla presenza di due tracce scure che definiscono altrettanti fossati: uno, nella estremità NE, più piccolo e di forma quadrangolare, interpretabile come il recinto di una motta, e l'altro, più grande, di forma ellittica (l'estremità meridionale del recinto così come quella della struttura muraria che corre al suo interno, non sono più percepibili in foto aerea perché oblierate dal passaggio della s.s. n. 90 e dalla costruzione delle masserie moderne), che sembrerebbe unirsi al primo nel settore meridionale. È probabile che si tratti di un ulteriore recinto, attiguo alla motta stessa. Parallelamente alle due tracce scure relative ai fossati, quadrangolare ed ellittico, ed internamente ad essi corre una traccia chiara, mediamente dello spessore di 26 m., eventuale indizio della presenza di una struttura "muraria" difensiva (forse terrapieni realizzati con basamento in pietra e alzato in materiale deperibile).

Ad E dell'insediamento, tra i poderi S. Severo e S. Anna si intravedono tracce scure (b), di forma irregolare, da leggere molto probabilmente come canali di scolo o di irrigazione, che definiscono piccoli lotti a coltura verosimilmente coevi all'abitato. Verosimilmente un canale la traccia scura in (a).



**Ente:** IGM

**Anno del volo:**

1955

**Strisciata:** 132

**Fotogramma:**

4829

**Id anomalia: 6**

**Ubicazione:** In toponimo Motta la Regina, circa 800 metri a NO del torrente Triolo

**Origine**

Naturale

Antropica

Naturale/antropica

**Tipo puntuale**

Macchia/e  
circolare/i

Punto dubbio

Altro:

Micro rilievo/i

Zona d'interesse

.....

Punto/i di scavo

Zona/e umida/e

.....

**Tipo lineare**

Affioramento/i

Traccia/tracce

Altro:

Corso d'acqua  
anastomizzato

Traccia/tracce d'umidità

Tracce da vegetazione

Solco/solchi

.....

**Tipo areale**

Area/e di scavo

Zona umida

Altro:

Zona/e con  
microrilievi

Zona/e con macchie circolari

.....

Zona/e di  
interesse

.....

**Osservazioni:** tracce da umidità e vegetazione di un insediamento di età neolitica a cui si sovrappone, in parte, un complesso fortificato di età medievale.

L'insediamento preistorico (a), riconoscibile a NO e a SE del terrapieno medievale, occupa una superficie di 19 ettari ed è evidenziato, in foto aeree diverse (RAF 1945; AM 1964; fotogramma n. 4828 IGM 1954,



	<p style="text-align: center;"><b>Indagini archeologiche preventive</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Progetto per la realizzazione di un impianto solare termodinamico</b>  <b>Località Ratino, agro del Comune di San Severo (FG)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Committente 3SP S.r.l. - Gruppo Alpiq</b></p>
<p><i>Dott. M. Isabella Battiante</i>  <i>Dott. Danilo Ferraro</i></p>	<p style="text-align: center;"><b>Cap. III.1.</b>  <b>Le prospezioni di superficie</b></p>

Le particelle oggetto di indagine sono situate a Nord del Torrente Triolo e si estendono tra la Strada Statale 16 “Adriatica” ad Est e la Strada Provinciale 20 ad Ovest; l’accesso è consentito da strade interpoderali. L’area indagata è caratterizzata da una pendenza da Ovest verso Est con una quota compresa tra 62 m s.l.m. nel punto più alto e 48 m s.l.m. nel punto più basso.

Le superfici interessate sono state analizzate per tutta la loro estensione e i dati sono stati raccolti in schede di ricognizione, corredate di tabelle con la quantità delle classi di materiali riscontrata in superficie.

Le aree ricognite sono state raggruppate in undici unità geografiche, denominate con l’iniziale della corrispondente tavoletta IGM “Masseria Faralla” (F.° 163, I N.E.), ove è posizionato l’impianto da realizzarsi, suddivisa in relazione ai dati catastali di riferimento e contrassegnata da un numero arabo non gerarchico (MF 1 – 11).



## Unità geografica

<b>PROVINCIA</b> Foggia		<b>COMUNE</b> San Severo		<b>LOCALITA'</b> Ratino		<b>SITO GEOGRAFICO</b> MF 1	
<b>UNITA' TOPOGRAFICHE</b>	<b>N°</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>FASE</b>	
<b>STRADE DI ACCESSO</b> SP 20, strada interpodereale				<b>PROPRIETARI/AFFITTUARI</b> /			
<b>FOTO AEREE</b> Ente: Aeronautica Militare – Rilievo V. B. Anno 1955      Fotogramma n. 7186, strisciata 131 Anno 1955      Fotogramma n. 4829, strisciata 132  Ente: Archivio Università del Salento – Regione Puglia Anno 2000, 2006				<b>IGM</b> Masseria Faralla F.° 163, I N.E.			
<b>RIFERIMENTI CATASTALI E PROGETTUALI</b> F.° 124, p.lle 156-157				<b>ALTRA CARTOGRAFIA</b> Carta geologica 1:100.000, F.° 163 (Lucera) Ortofoto e CTR F.° 396143 F.° 396144			
<b>FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO</b> Formazione del Pleistocene.				<b>ANDAMENTO DEL TERRENO</b> Pianeggiante			
<b>ESAME EMPIRICO DEL SUOLO</b> Il terreno si presentava arato, compattato dalle piogge, con residui di stoppie visibili sulla superficie.				<b>DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO</b> Terreno di natura argillosa, di colore marrone scuro, di granulometria media, con presenza di pietrame di natura calcarea di piccole e medie dimensioni. Superfici spianate, a quota media di 51.4- 54.1 m s.l.m.			
<b>UTILIZZAZIONE DEL SUOLO</b> Agricolo				<b>VEGETAZIONE / COLTURE</b> Ortaggi			
<b>ACQUE DI SUPERFICIE</b>							
<b>RICOGNIZIONI</b>	<b>N°</b>	<b>METODO</b>	<b>VISIBILITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>CONDIZIONI DI LUCE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	
	1	Sistematico 59 unità	Media Buona (p.lla 157)	21.11.2016 22.11.2016	Buone	S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	
<b>DESCRIZIONE</b> Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e/o pertinenti ad aree di frammenti fittili, ma soltanto isolati laterizi, frammenti ceramici acromi e possibili scarti di lavorazione di selce a livello sporadico.							
<b>DIMENSIONI COMPLESSIVE</b> m 294 x m 291							

<b>INTERPRETAZIONE</b> L'esigua presenza di materiale rilevato non è sufficiente per ipotizzare e localizzare una unità topografica, ma lascia supporre una frequentazione dell'area sin da età preistorica. Infatti, il comprensorio, da un lato, risulta interessato da una serie di segnalazioni ascrivibili ad età romana e medievale; dall'altro, sono state individuate tracce riconducibili ad assi viari e canali di scolo o irrigazione dall'analisi aerofotografica effettuata.		
<b>DATAZIONE INIZIALE</b>		<b>DATAZIONE FINALE</b>
<b>RIMANDI AD ALTRE SCHEDE</b> 1.TABELLA MATERIALI_156		
<b>NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO</b>		
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		
<b>FONTI LETTERARIE</b>		<b>FONTI EPIGRAFICHE</b>
<b>DATI D'ARCHIVIO</b>		<b>CARTOGRAFIA</b> Tavv. 1, 2, 4
<b>DISEGNI</b>		<b>FOTO</b> P.IIa_156_1 P.IIa_156_2 P.IIa_157_1
<b>PROBLEMI DI TUTELA</b>		<b>PROSPETTIVE DI RICERCA</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA</b> S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	<b>DATA</b> 22/11/2016	<b>FINANZIAMENTO GLOBALE</b> 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq

## Unità geografica

<b>PROVINCIA</b> Foggia		<b>COMUNE</b> San Severo		<b>LOCALITA'</b> Ratino		<b>SITO GEOGRAFICO</b> MF 2	
<b>UNITA' TOPOGRAFICHE</b>	<b>N°</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>FASE</b>	
<b>STRADE DI ACCESSO</b> SP 20, strada interpodereale				<b>PROPRIETARI/AFFITTUARI</b> /			
<b>FOTO AEREE</b> Ente: Aeronautica Militare – Rilievo V. B. Anno 1955      Fotogramma n. 7186, strisciata 131 Anno 1955      Fotogramma n. 4829, strisciata 132  Ente: Archivio Università del Salento – Regione Puglia Anno 2000, 2006				<b>IGM</b> Masseria Faralla F.° 163, I N.E.			
<b>RIFERIMENTI CATASTALI E PROGETTUALI</b> F.° 110, p.lle 143-438 F.° 124, p.la 36				<b>ALTRA CARTOGRAFIA</b> Carta geologica 1:100.000, F.° 163 (Lucera) Ortofoto e CTR F.° 396143 F.° 396144			
<b>FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO</b> Formazione del Pleistocene.				<b>ANDAMENTO DEL TERRENO</b> Pianeggiante			
<b>ESAME EMPIRICO DEL SUOLO</b> Al momento della ricognizione la superficie del terreno si presentava ricoperta da germogli di biada.				<b>DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO</b> Terreno di natura argillosa, di colore marrone scuro, di granulometria media, con presenza di pietrame di natura calcarea di piccole dimensioni. Superfici spianate, a quota media di 51,0-51,8 m s.l.m.			
<b>UTILIZZAZIONE DEL SUOLO</b> Coltivato				<b>VEGETAZIONE / COLTURE</b> Biada			
<b>ACQUE DI SUPERFICIE</b>							
<b>RICOGNIZIONI</b>	<b>N°</b>	<b>METODO</b>	<b>VISIBILITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>CONDIZIONI DI LUCE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	
	1	Sistematico 63 unità	Media	22.11.2016	Buona	S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	
<b>DESCRIZIONE</b> Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e /o pertinenti ad aree di frammenti fittili, ad eccezione di sporadici laterizi, frammenti di ceramica acroma, invetriata, maiolica e possibili scarti di lavorazione di industria litica.							
<b>DIMENSIONI COMPLESSIVE</b> m 312 x m 271							

<b>INTERPRETAZIONE</b> L'esigua presenza di materiale rilevato non è sufficiente per ipotizzare e localizzare una unità topografica, ma lascia supporre una frequentazione dell'area sin da età preistorica. Infatti, il comprensorio, da un lato, risulta interessato da una serie di segnalazioni ascrivibili ad età romana e medievale; dall'altro, sono state individuate tracce riconducibili ad assi viari e canali di scolo o irrigazione dall'analisi aerofotografica effettuata.		
<b>DATAZIONE INIZIALE</b>		<b>DATAZIONE FINALE</b>
<b>RIMANDI AD ALTRE SCHEDE</b> 2.TABELLA MATERIALI_36		
<b>NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO</b>		
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		
<b>FONTI LETTERARIE</b>		<b>FONTI EPIGRAFICHE</b>
<b>DATI D'ARCHIVIO</b>		<b>CARTOGRAFIA</b> Tavv. 1, 2, 4
<b>DISEGNI</b>		<b>FOTO</b> P.IIa_36_1 P.IIa_36_2 P.IIa_143_1 P.IIa_438_1
<b>PROBLEMI DI TUTELA</b>		<b>PROSPETTIVE DI RICERCA</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA</b> S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	<b>DATA</b> 22/11/2016	<b>FINANZIAMENTO GLOBALE</b> 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq

## Unità geografica

<b>PROVINCIA</b> Foggia		<b>COMUNE</b> San Severo		<b>LOCALITA'</b> Ratino		<b>SITO GEOGRAFICO</b> MF 3	
<b>UNITA' TOPOGRAFICHE</b>	<b>N°</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>FASE</b>	
<b>STRADE DI ACCESSO</b> SP 20, strada interpodereale				<b>PROPRIETARI/AFFITTUARI</b> /			
<b>FOTO AEREE</b> Ente: Aeronautica Militare – Rilievo V. B. Anno 1955      Fotogramma n. 7186, strisciata 131 Anno 1955      Fotogramma n. 4829, strisciata 132  Ente: Archivio Università del Salento – Regione Puglia Anno 2000, 2006				<b>IGM</b> Masseria Faralla F.° 163, I N.E.			
<b>RIFERIMENTI CATASTALI E PROGETTUALI</b> F.° 110, p.lle 107-109-436-10-341-365 F.° 124, p.la 37				<b>ALTRA CARTOGRAFIA</b> Carta geologica 1:100.000, F.° 163 (Lucera) Ortofoto e CTR F.° 396143 F.° 396144			
<b>FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO</b> Formazione del Pleistocene.				<b>ANDAMENTO DEL TERRENO</b> Pianeggiante			
<b>ESAME EMPIRICO DEL SUOLO</b> Il terreno al momento della ricognizione era ricoperto da vegetazione secca appiattita, tale da coprire in parte la superficie della particella.				<b>DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO</b> Terreno di natura argillosa, di colore marrone scuro, di granulometria media, con presenza di pietrame di natura calcarea di piccole e medie dimensioni. Superfici spianate, a quota media tra 51,30 e 51,90 m s.l.m.			
<b>UTILIZZAZIONE DEL SUOLO</b> Incolto				<b>VEGETAZIONE / COLTURE</b> Vegetazione spontanea e residui di colture			
<b>ACQUE DI SUPERFICIE</b>							
<b>RICOGNIZIONI</b>	<b>N°</b>	<b>METODO</b>	<b>VISIBILITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>CONDIZIONI DI LUCE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	
	1	Sistematico 116 unità	Scarsa (p.la 37-436-10-341-365) Media (p.lle 107-109)	22.11.2016 23.11.2016	Buone Medie (p.la 10-341-365)	S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	
<b>DESCRIZIONE</b> Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e /o pertinenti ad aree di frammenti fittili, ad eccezione di un frammento di ceramica protomaiolica (p.la 109), frammenti di laterizi, frammenti ceramici acromi, a bande rosse e invetriata (p.lle 10, 436).							
<b>DIMENSIONI COMPLESSIVE</b> m 576 x m 156							

<b>INTERPRETAZIONE</b> L'esigua presenza di materiale rilevato non è sufficiente per ipotizzare e localizzare una unità topografica, ma lascia supporre una frequentazione dell'area sin da età preistorica. Infatti, il comprensorio, da un lato, risulta interessato da una serie di segnalazioni ascrivibili ad età romana e medievale; dall'altro, sono state individuate tracce riconducibili ad assi viari e canali di scolo o irrigazione dall'analisi aerofotografica effettuata.		
<b>DATAZIONE INIZIALE</b>		<b>DATAZIONE FINALE</b>
<b>RIMANDI AD ALTRE SCHEDE</b> 3.TABELLA MATERIALI_109 4.TABELLA MATERIALI_436 5.TABELLA MATERIALI_10		
<b>NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO</b>		
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		
<b>FONTI LETTERARIE</b>		<b>FONTI EPIGRAFICHE</b>
<b>DATI D'ARCHIVIO</b>		<b>CARTOGRAFIA</b> Tavv. 1, 2, 4
<b>DISEGNI</b>		<b>FOTO</b> P.IIa_10_1 P.IIa_10_2 P.IIa_37_1 P.IIa_107_1 P.IIa_109_1 P.IIa_341_1 P.IIa_365_1 P.IIa_436_1
<b>PROBLEMI DI TUTELA</b>		<b>PROSPETTIVE DI RICERCA</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA</b> S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	<b>DATA</b> 23/11/2016	<b>FINANZIAMENTO GLOBALE</b> 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq



## Unità geografica

<b>PROVINCIA</b> Foggia		<b>COMUNE</b> San Severo		<b>LOCALITA'</b> Ratino		<b>SITO GEOGRAFICO</b> MF 4	
<b>UNITA' TOPOGRAFICHE</b>	<b>N°</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>FASE</b>	
<b>STRADE DI ACCESSO</b> SP 20, strada interpodereale				<b>PROPRIETARI/AFFITTUARI</b> /			
<b>FOTO AEREE</b> Ente: Aeronautica Militare – Rilievo V. B. Anno 1955      Fotogramma n. 7186, strisciata 131 Anno 1955      Fotogramma n. 4829, strisciata 132  Ente: Archivio Università del Salento – Regione Puglia Anno 2000, 2006				<b>IGM</b> Masseria Faralla F.° 163, I N.E.			
<b>RIFERIMENTI CATASTALI E PROGETTUALI</b> F.° 110, p.lle 371-372-373-98-137-93-92-99-324				<b>ALTRA CARTOGRAFIA</b> Carta geologica 1:100.000, F.° 163 (Lucera) Ortofoto e CTR F.° 396143 F.° 396144			
<b>FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO</b> Formazione del Pleistocene.				<b>ANDAMENTO DEL TERRENO</b> Pianeggiante			
<b>ESAME EMPIRICO DEL SUOLO</b> Il terreno al momento della ricognizione si presentava arato, fresato e privo di vegetazione.				<b>DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO</b> Terreno di natura argillosa, di colore marrone scuro, di granulometria media, con presenza di pietrame di natura calcarea di piccole e medie dimensioni. Superfici spianate, a quota media tra 51,10 e 52,90 m s.l.m.			
<b>UTILIZZAZIONE DEL SUOLO</b> Agricolo				<b>VEGETAZIONE / COLTURE</b>			
<b>ACQUE DI SUPERFICIE</b>							
<b>RICOGNIZIONI</b>	<b>N°</b>	<b>METODO</b>	<b>VISIBILITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>CONDIZIONI DI LUCE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	
	1	Sistematico 89 unità	Buona	23.11.2016 02.12.2016	Media	S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	
<b>DESCRIZIONE</b> Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e /o pertinenti ad aree di frammenti fittili, ad eccezione di sporadici frammenti di laterizi, radi frammenti di ceramica acroma, maiolica, una parete di un grande contenitore da dispensa, una parete di ceramica invetriata, un frammento di impasto e scarti di lavorazione della selce.							
<b>DIMENSIONI COMPLESSIVE</b> m 443 x m 316							

<b>INTERPRETAZIONE</b> L'esigua presenza di materiale rilevato non è sufficiente per ipotizzare e localizzare una unità topografica, ma lascia supporre una frequentazione dell'area sin da età preistorica. Infatti, il comprensorio, da un lato, risulta interessato da una serie di segnalazioni ascrivibili ad età romana e medievale; dall'altro, sono state individuate tracce riconducibili ad assi viari e canali di scolo o irrigazione dall'analisi aerofotografica effettuata.		
<b>DATAZIONE INIZIALE</b>		<b>DATAZIONE FINALE</b>
<b>RIMANDI AD ALTRE SCHEDE</b> 6.TABELLA MATERIALI_98 7.TABELLA MATERIALI_372 8.TABELLA MATERIALI_99 9.TABELLA MATERIALI_371 10.TABELLA MATERIALI_373 11.TABELLA MATERIALI_92 12.TABELLA MATERIALI_324		
<b>NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO</b>		
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		
<b>FONTI LETTERARIE</b>		<b>FONTI EPIGRAFICHE</b>
<b>DATI D'ARCHIVIO</b>		<b>CARTOGRAFIA</b> Tavv. 1, 2, 4
<b>DISEGNI</b>		<b>FOTO</b> P.IIa_92_1 P.IIa_93_1 P.IIa_98_1 P.IIa_99_1 P.IIa_99_2 P.IIa_137_1 P.IIa_324_1 P.IIa_371_1 P.IIa_372_1 P.IIa_373_1
<b>PROBLEMI DI TUTELA</b>		<b>PROSPETTIVE DI RICERCA</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA</b> S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	<b>DATA</b> 02/12/2016	<b>FINANZIAMENTO GLOBALE</b> 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq

## Unità geografica

<b>PROVINCIA</b> Foggia		<b>COMUNE</b> San Severo		<b>LOCALITA'</b> Ratino		<b>SITO GEOGRAFICO</b> MF 5	
<b>UNITA' TOPOGRAFICHE</b>	<b>N°</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>FASE</b>	
<b>STRADE DI ACCESSO</b> SP 20, strada interpodereale				<b>PROPRIETARI/AFFITTUARI</b> /			
<b>FOTO AEREE</b> Ente: Aeronautica Militare – Rilievo V. B. Anno 1955      Fotogramma n. 7186, strisciata 131 Anno 1955      Fotogramma n. 4829, strisciata 132  Ente: Archivio Università del Salento – Regione Puglia Anno 2000, 2006				<b>IGM</b> Masseria Faralla F.° 163, I N.E.			
<b>RIFERIMENTI CATASTALI E PROGETTUALI</b> F.° 110, p.lle 351-374-142				<b>ALTRA CARTOGRAFIA</b> Carta geologica 1:100.000, F.° 163 (Lucera) Ortofoto e CTR F.° 396143 F.° 396144			
<b>FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO</b> Formazione del Pleistocene.				<b>ANDAMENTO DEL TERRENO</b> Pianeggiante			
<b>ESAME EMPIRICO DEL SUOLO</b> La superficie del terreno si presentava fresata (p.lla 142); compattata con germogli (p.lle 351-374)				<b>DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO</b> Terreno di natura argillosa, di colore marrone scuro, di granulometria media, con presenza di pietrame di natura calcarea di piccole e medie dimensioni. Superfici spianate, a quota media di 51,9 m s.l.m.			
<b>UTILIZZAZIONE DEL SUOLO</b> Agricolo				<b>VEGETAZIONE / COLTURE</b> Legumi, grano (p.lla 142)			
<b>ACQUE DI SUPERFICIE</b>							
<b>RICOGNIZIONI</b>	<b>N°</b>	<b>METODO</b>	<b>VISIBILITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>CONDIZIONI DI LUCE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	
	1	Sistematico 52 unità	Buona	24.11.2016	Buona	S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	
<b>DESCRIZIONE</b> Nell'area indagata è stata individuata una esigua concentrazione di laterizi e ciottoli. Nello stesso areale sono stati raccolti radi frammenti ceramici, tra cui acroma, invetriata, maiolica, smaltata, un frammento a vernice nera e scarti di lavorazione della selce.							
<b>DIMENSIONI COMPLESSIVE</b> m 259 x m 338							

<b>INTERPRETAZIONE</b> L'esigua presenza di materiale rilevato non è sufficiente per ipotizzare e localizzare una unità topografica, ma lascia supporre una frequentazione dell'area sin da età preistorica. Infatti, il comprensorio, da un lato, risulta interessato da una serie di segnalazioni ascrivibili ad età romana e medievale; dall'altro, sono state individuate tracce riconducibili ad assi viari e canali di scolo o irrigazione dall'analisi aerofotografica effettuata.		
<b>DATAZIONE INIZIALE</b>		<b>DATAZIONE FINALE</b>
<b>RIMANDI AD ALTRE SCHEDE</b> 13.TABELLA MATERIALI_351 14.TABELLA MATERIALI_374 15.TABELLA MATERIALI_142		
<b>NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO</b>		
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		
<b>FONTI LETTERARIE</b>		<b>FONTI EPIGRAFICHE</b>
<b>DATI D'ARCHIVIO</b>		<b>CARTOGRAFIA</b> Tavv. 1, 2, 4
<b>DISEGNI</b>		<b>FOTO</b> P.IIa_142_1 P.IIa_351_1 P.IIa_351_2 P.IIa_351_3 P.IIa_374_1
<b>PROBLEMI DI TUTELA</b>		<b>PROSPETTIVE DI RICERCA</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA</b> S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	<b>DATA</b> 24/11/2016	<b>FINANZIAMENTO GLOBALE</b> 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq

## Unità geografica

<b>PROVINCIA</b> Foggia		<b>COMUNE</b> San Severo		<b>LOCALITA'</b> Ratino		<b>SITO GEOGRAFICO</b> MF 6	
<b>UNITA' TOPOGRAFICHE</b>	<b>N°</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>FASE</b>	
<b>STRADE DI ACCESSO</b> SP 20, strada interpodereale				<b>PROPRIETARI/AFFITTUARI</b> /			
<b>FOTO AEREE</b> Ente: Aeronautica Militare – Rilievo V. B. Anno 1955      Fotogramma n. 7186, strisciata 131 Anno 1955      Fotogramma n. 4829, strisciata 132  Ente: Archivio Università del Salento – Regione Puglia Anno 2000, 2006				<b>IGM</b> Masseria Faralla F.° 163, I N.E.			
<b>RIFERIMENTI CATASTALI E PROGETTUALI</b> F.° 110, p.lle 100-91				<b>ALTRA CARTOGRAFIA</b> Carta geologica 1:100.000, F.° 163 (Lucera) Ortofoto e CTR F.° 396143 F.° 396144			
<b>FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO</b> Formazione del Pleistocene.				<b>ANDAMENTO DEL TERRENO</b> Pianeggiante			
<b>ESAME EMPIRICO DEL SUOLO</b> La superficie del terreno si presentava ricoperta da vegetazione spontanea.				<b>DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO</b> Terreno di natura argillosa, di colore marrone scuro, di granulometria media, con presenza di pietrame di natura calcarea di piccole e medie dimensioni. Superfici spianate, a quota media tra 51,90 e 52,0 m s.l.m.			
<b>UTILIZZAZIONE DEL SUOLO</b> Agricolo				<b>VEGETAZIONE / COLTURE</b> Grano			
<b>ACQUE DI SUPERFICIE</b>							
<b>RICOGNIZIONI</b>	<b>N°</b>	<b>METODO</b>	<b>VISIBILITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>CONDIZIONI DI LUCE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	
	1	Sistematico 38 unità	Scarsa	24.11.2016	Buona	S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	
<b>DESCRIZIONE</b> Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e /o pertinenti ad aree di frammenti fittili, ad eccezione di frammenti di laterizi, un frammento di ceramica acroma e un frammento di maiolica.							
<b>DIMENSIONI COMPLESSIVE</b> m 187 x m 255							

<b>INTERPRETAZIONE</b> L'esigua presenza di materiale rilevato non è sufficiente per ipotizzare e localizzare una unità topografica, ma lascia supporre una frequentazione dell'area sin da età preistorica. Infatti, il comprensorio, da un lato, risulta interessato da una serie di segnalazioni ascrivibili ad età romana e medievale; dall'altro, sono state individuate tracce riconducibili ad assi viari e canali di scolo o irrigazione dall'analisi aerofotografica effettuata.		
<b>DATAZIONE INIZIALE</b>		<b>DATAZIONE FINALE</b>
<b>RIMANDI AD ALTRE SCHEDE</b> 16.TABELLA MATERIALI_100		
<b>NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO</b>		
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		
<b>FONTI LETTERARIE</b>		<b>FONTI EPIGRAFICHE</b>
<b>DATI D'ARCHIVIO</b>		<b>CARTOGRAFIA</b> Tavv. 1, 2, 4
<b>DISEGNI</b>		<b>FOTO</b> P.IIa_91_1 P.IIa_100_1
<b>PROBLEMI DI TUTELA</b>		<b>PROSPETTIVE DI RICERCA</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA</b> S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	<b>DATA</b> 24/11/2016	<b>FINANZIAMENTO GLOBALE</b> 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq



## Unità geografica

<b>PROVINCIA</b> Foggia		<b>COMUNE</b> San Severo		<b>LOCALITA'</b> Ratino		<b>SITO GEOGRAFICO</b> MF 7	
<b>UNITA' TOPOGRAFICHE</b>	<b>N°</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>FASE</b>	
<b>STRADE DI ACCESSO</b> SP 20, strada interpodereale				<b>PROPRIETARI/AFFITTUARI</b> /			
<b>FOTO AEREE</b> Ente: Aeronautica Militare – Rilievo V. B. Anno 1955      Fotogramma n. 7186, strisciata 131 Anno 1955      Fotogramma n. 4829, strisciata 132  Ente: Archivio Università del Salento – Regione Puglia Anno 2000, 2006				<b>IGM</b> Masseria Faralla F.° 163, I N.E.			
<b>RIFERIMENTI CATASTALI E PROGETTUALI</b> F.° 110, p.lle 283-282-302-285-284-303 F.° 124, p.lle 300-302-159				<b>ALTRA CARTOGRAFIA</b> Carta geologica 1:100.000, F.° 163 (Lucera) Ortofoto e CTR F.° 396143 F.° 396144			
<b>FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO</b> Formazione del Pleistocene.				<b>ANDAMENTO DEL TERRENO</b> Pianeggiante			
<b>ESAME EMPIRICO DEL SUOLO</b> La superficie del terreno si presentava fresata e priva di vegetazione.				<b>DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO</b> Terreno di natura argillosa, di colore marrone scuro, di granulometria media, con presenza di pietrame di natura calcarea di piccole e medie dimensioni. Superfici spianate, a quota media tra 52,20 e 52,50 m s.l.m.			
<b>UTILIZZAZIONE DEL SUOLO</b> Agricolo				<b>VEGETAZIONE / COLTURE</b>			
<b>ACQUE DI SUPERFICIE</b>							
<b>RICOGNIZIONI</b>	<b>N°</b>	<b>METODO</b>	<b>VISIBILITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>CONDIZIONI DI LUCE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	
	1	Sistematico 67 unità	Buona (p.lle 283-282-302-285-284-300 F. 124-302 F.124-159 ) Media (p.lla 303)	02.12.2016 03.12.2016 05.12.2016	Buona (p.lle 284-285-300 F. 124-159) Media (p.lle 283-282-302-302 F. 124-303)	S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	
<b>DESCRIZIONE</b> Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e /o pertinenti ad aree di frammenti fittili, ad eccezione di frammenti di laterizi e frammenti di ceramica acroma, maiolica, invetriata e scarti di lavorazione della selce.							
<b>DIMENSIONI COMPLESSIVE</b> m 335 x m 783							

<b>INTERPRETAZIONE</b> L'esigua presenza di materiale rilevato non è sufficiente per ipotizzare e localizzare una unità topografica, ma lascia supporre una frequentazione dell'area sin da età preistorica. Infatti, il comprensorio, da un lato, risulta interessato da una serie di segnalazioni ascrivibili ad età romana e medievale; dall'altro, sono state individuate tracce riconducibili ad assi viari e canali di scolo o irrigazione dall'analisi aerofotografica effettuata.		
<b>DATAZIONE INIZIALE</b>		<b>DATAZIONE FINALE</b>
<b>RIMANDI AD ALTRE SCHEDE</b> 17.TABELLA MATERIALI_283 18.TABELLA MATERIALI_285 19.TABELLA MATERIALI_284 20.TABELLA MATERIALI_300 F. 124		
<b>NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO</b>		
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		
<b>FONTI LETTERARIE</b>		<b>FONTI EPIGRAFICHE</b>
<b>DATI D'ARCHIVIO</b>		<b>CARTOGRAFIA</b> Tavv. 1, 2, 4
<b>DISEGNI</b>		<b>FOTO</b> P.IIa_159_1 P.IIa_282_1 P.IIa_283_1 P.IIa_284_1 P.IIa_285_1 P.IIa_285_2 P.IIa_300 F. 124_1 P.IIa_302_1 P.IIa_302 F. 124_1 P.IIa_303_1
<b>PROBLEMI DI TUTELA</b>		<b>PROSPETTIVE DI RICERCA</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA</b> S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	<b>DATA</b> 02-03-05/12/2016	<b>FINANZIAMENTO GLOBALE</b> 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq

## Unità geografica

<b>PROVINCIA</b> Foggia		<b>COMUNE</b> San Severo		<b>LOCALITA'</b> Ratino		<b>SITO GEOGRAFICO</b> MF 8	
<b>UNITA' TOPOGRAFICHE</b>	<b>N°</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>FASE</b>	
<b>STRADE DI ACCESSO</b> SP 20, strada interpodereale				<b>PROPRIETARI/AFFITTUARI</b> /			
<b>FOTO AEREE</b> Ente: Aeronautica Militare – Rilievo V. B. Anno 1955      Fotogramma n. 7186, strisciata 131 Anno 1955      Fotogramma n. 4829, strisciata 132  Ente: Archivio Università del Salento – Regione Puglia Anno 2000, 2006				<b>IGM</b> Masseria Faralla F.° 163, I N.E.			
<b>RIFERIMENTI CATASTALI E PROGETTUALI</b> F.° 110, p.lle 134-449-136-369-135-453-450-454-451-455-456-457-458				<b>ALTRA CARTOGRAFIA</b> Carta geologica 1:100.000, F.° 163 (Lucera) Ortofoto e CTR F.° 396143 F.° 396144			
<b>FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO</b> Formazione del Pleistocene.				<b>ANDAMENTO DEL TERRENO</b> Pianeggiante			
<b>ESAME EMPIRICO DEL SUOLO</b> La superficie del terreno si presenta fresata e ricoperta da vegetazione spontanea.				<b>DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO</b> Terreno di natura argillosa, di colore marrone scuro, di granulometria media, con presenza di pietrame di natura calcarea di piccole e medie dimensioni. Superfici spianate, a quota media tra 52,80 e 53,70 m s.l.m.			
<b>UTILIZZAZIONE DEL SUOLO</b> Agricolo				<b>VEGETAZIONE / COLTURE</b>			
<b>ACQUE DI SUPERFICIE</b>							
<b>RICOGNIZIONI</b>	<b>N°</b>	<b>METODO</b>	<b>VISIBILITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>CONDIZIONI DI LUCE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	
	1	Sistematico 60 unità	Buona (p.lla 451) Scarsa	05.12.2016	Media	S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	
<b>DESCRIZIONE</b> Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e /o pertinenti ad aree di frammenti fittili, ad eccezione di sporadici frammenti di ceramica acroma, a bande rosse e laterizi.							
<b>DIMENSIONI COMPLESSIVE</b> m 297 x m 350							

<b>INTERPRETAZIONE</b> L'esigua presenza di materiale rilevato non è sufficiente per ipotizzare e localizzare una unità topografica, ma lascia supporre una frequentazione dell'area sin da età preistorica. Infatti, il comprensorio, da un lato, risulta interessato da una serie di segnalazioni ascrivibili ad età romana e medievale; dall'altro, sono state individuate tracce riconducibili ad assi viari e canali di scolo o irrigazione dall'analisi aerofotografica effettuata.		
<b>DATAZIONE INIZIALE</b>		<b>DATAZIONE FINALE</b>
<b>RIMANDI AD ALTRE SCHEDE</b> 21.TABELLA MATERIALI_453 22.TABELLA MATERIALI_454 23.TABELLA MATERIALI_455 24.TABELLA MATERIALI_456 25.TABELLA MATERIALI_457		
<b>NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO</b>		
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		
<b>FONTI LETTERARIE</b>		<b>FONTI EPIGRAFICHE</b>
<b>DATI D'ARCHIVIO</b>		<b>CARTOGRAFIA</b> Tavv. 1, 2, 4
<b>DISEGNI</b>		<b>FOTO</b> P.IIa_134_1 P.IIa_135_1 P.IIa_136_1 P.IIa_369_1 P.IIa_449_1 P.IIa_450_1 P.IIa_451_1 P.IIa_453_1 P.IIa_454_1 P.IIa_455_1 P.IIa_456_1 P.IIa_457_1 P.IIa_458_1
<b>PROBLEMI DI TUTELA</b>		<b>PROSPETTIVE DI RICERCA</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA</b> S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	<b>DATA</b> 05/12/2016	<b>FINANZIAMENTO GLOBALE</b> 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq

## Unità geografica

<b>PROVINCIA</b> Foggia		<b>COMUNE</b> San Severo		<b>LOCALITA'</b> Ratino		<b>SITO GEOGRAFICO</b> MF 9	
<b>UNITA' TOPOGRAFICHE</b>	<b>N°</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>FASE</b>	
<b>STRADE DI ACCESSO</b> SP 20, strada interpodereale				<b>PROPRIETARI/AFFITTUARI</b> /			
<b>FOTO AEREE</b> Ente: Aeronautica Militare – Rilievo V. B. Anno 1955      Fotogramma n. 7186, strisciata 131 Anno 1955      Fotogramma n. 4829, strisciata 132  Ente: Archivio Università del Salento – Regione Puglia Anno 2000, 2006				<b>IGM</b> Masseria Faralla F.° 163, I N.E.			
<b>RIFERIMENTI CATASTALI E PROGETTUALI</b> F.° 110, part. 86				<b>ALTRA CARTOGRAFIA</b> Carta geologica 1:100.000, F.° 163 (Lucera) Ortofoto e CTR F.° 396143 F.° 396144			
<b>FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO</b> Formazione del Pleistocene.				<b>ANDAMENTO DEL TERRENO</b> Pianeggiante			
<b>ESAME EMPIRICO DEL SUOLO</b> La superficie del terreno, nella metà orientale della particella, si presenta fresata, priva di vegetazione e appiattita per mezzo di un rullo agricolo; mentre ad ovest, era ricoperta interamente da vegetazione.				<b>DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO</b> Terreno di natura argillosa, di colore marrone scuro, di granulometria media, con presenza di pietrame di natura calcarea di piccole e medie dimensioni. Superfici spianate, a quota minima di 52,50 m s.l.m. e a quota massima di 57,40 m s.l.m., con pendenza da SW a NE.			
<b>UTILIZZAZIONE DEL SUOLO</b> Seminativo				<b>VEGETAZIONE / COLTURE</b> Grano			
<b>ACQUE DI SUPERFICIE</b>							
<b>RICOGNIZIONI</b>	<b>N°</b>	<b>METODO</b>	<b>VISIBILITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>CONDIZIONI DI LUCE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	
	1	Sistematico 61 unità	Media	05.12.2016 06.12.2016	Media	S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	
<b>DESCRIZIONE</b> Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e /o pertinenti ad aree di frammenti fittili. Ciò nonostante, si segnala la presenza di sporadici frammenti ceramici e laterizi associati a pietrame di medie dimensioni, nel settore più alto della particella, a est della SP 20. Nella parte più bassa della stessa, si rinvennero anche frammenti ceramici di età moderna.							
<b>DIMENSIONI COMPLESSIVE</b> m 304 x m 255							

<b>INTERPRETAZIONE</b> L'esigua presenza di materiale rilevato non è sufficiente per ipotizzare e localizzare una unità topografica, ma lascia supporre una frequentazione dell'area sin da età preistorica. Infatti, il comprensorio, da un lato, risulta interessato da una serie di segnalazioni ascrivibili ad età romana e medievale; dall'altro, sono state individuate tracce riconducibili ad assi viari e canali di scolo o irrigazione dall'analisi aerofotografica effettuata.		
<b>DATAZIONE INIZIALE</b>		<b>DATAZIONE FINALE</b>
<b>RIMANDI AD ALTRE SCHEDE</b> 26.TABELLA MATERIALI_86		
<b>NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO</b>		
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		
<b>FONTI LETTERARIE</b>		<b>FONTI EPIGRAFICHE</b>
<b>DATI D'ARCHIVIO</b>		<b>CARTOGRAFIA</b> Tavv. 1, 2, 4
<b>DISEGNI</b>		<b>FOTO</b> P.IIa_86_1 P.IIa_86_2 P.IIa_86_3 P.IIa_86_4
<b>PROBLEMI DI TUTELA</b>		<b>PROSPETTIVE DI RICERCA</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA</b> S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	<b>DATA</b> 06/12/2016	<b>FINANZIAMENTO GLOBALE</b> 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq

## Unità geografica

<b>PROVINCIA</b> Foggia		<b>COMUNE</b> San Severo		<b>LOCALITA'</b> Ratino		<b>SITO GEOGRAFICO</b> MF 10	
<b>UNITA' TOPOGRAFICHE</b>	<b>N°</b>	<b>DEFINIZIONE</b>	<b>TIPO</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PERIODO</b>	<b>FASE</b>	
<b>STRADE DI ACCESSO</b> SP 20, strada interpoderale				<b>PROPRIETARI/AFFITTUARI</b> /			
<b>FOTO AEREE</b> Ente: Aeronautica Militare – Rilievo V. B. Anno 1955      Fotogramma n. 7186, strisciata 131 Anno 1955      Fotogramma n. 4829, strisciata 132  Ente: Archivio Università del Salento – Regione Puglia Anno 2000, 2006				<b>IGM</b> Masseria Faralla F.° 163, I N.E.			
<b>RIFERIMENTI CATASTALI E PROGETTUALI</b> F.° 110, p.lle 300-301				<b>ALTRA CARTOGRAFIA</b> Carta geologica 1:100.000, F.° 163 (Lucera) Ortofoto e CTR F.° 396143 F.° 396144			
<b>FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO</b> Formazione del Pleistocene.				<b>ANDAMENTO DEL TERRENO</b> Pianeggiante			
<b>ESAME EMPIRICO DEL SUOLO</b> La superficie del terreno della particella 301 e del settore meridionale della particella 300 si presentava fresata, priva di vegetazione e schiacciata con rullo meccanico agricolo. Nella porzione più settentrionale della particella 300, il terreno era incolto, coperto da stoppie e vegetazione spontanea.				<b>DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO</b> Terreno di natura argillosa, di colore marrone scuro, di granulometria media, con presenza di pietrame di natura calcarea di piccole e medie dimensioni. Superfici spianate, con pendenza da ovest a est, a quota media tra 52,50 e 62,20 m s.l.m., con pendenza da SW a NE.			
<b>UTILIZZAZIONE DEL SUOLO</b> Incolto (nord), seminativo (sud)				<b>VEGETAZIONE / COLTURE</b> grano			
<b>ACQUE DI SUPERFICIE</b>							
<b>RICOGNIZIONI</b>	<b>N°</b>	<b>METODO</b>	<b>VISIBILITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>CONDIZIONI DI LUCE</b>	<b>RESPONSABILE</b>	
	1	Sistematico 45 unità	P.lla 300: buona (sud) nulla (nord); P.lla 301:buona	06.12.2016	Buona	S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	
<b>DESCRIZIONE</b> Nell'area indagata non sono state individuate unità topografiche, non essendo stata rilevata la presenza di evidenze archeologiche di tipo strutturale e /o pertinenti ad aree di frammenti fittili, ad eccezione di frammenti di ceramica acroma, invetriata, maiolica, frammenti di laterizi, scarti di lavorazione della selce e una micro lama in selce.							
<b>DIMENSIONI COMPLESSIVE</b> m 221 x m 305							

<b>INTERPRETAZIONE</b> L'esigua presenza di materiale rilevato non è sufficiente per ipotizzare e localizzare una unità topografica, ma lascia supporre una frequentazione dell'area sin da età preistorica. Infatti, il comprensorio, da un lato, risulta interessato da una serie di segnalazioni ascrivibili ad età romana e medievale; dall'altro, sono state individuate tracce riconducibili ad assi viari e canali di scolo o irrigazione dall'analisi aerofotografica effettuata.		
<b>DATAZIONE INIZIALE</b>		<b>DATAZIONE FINALE</b>
<b>RIMANDI AD ALTRE SCHEDE</b> 27.TABELLA MATERIALI_300 28.TABELLA MATERIALI_301		
<b>NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO</b>		
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		
<b>FONTI LETTERARIE</b>		<b>FONTI EPIGRAFICHE</b>
<b>DATI D'ARCHIVIO</b>		<b>CARTOGRAFIA</b> Tavv. 1, 2, 4
<b>DISEGNI</b>		<b>FOTO</b> P.IIa_300_1 P.IIa_300_2 P.IIa_301_1
<b>PROBLEMI DI TUTELA</b>		<b>PROSPETTIVE DI RICERCA</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA</b> S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	<b>DATA</b> 06/12/2016	<b>FINANZIAMENTO GLOBALE</b> 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq



## Unità geografica

PROVINCIA		COMUNE		LOCALITA'		SITO GEOGRAFICO	
Foggia		San Severo		Ratino		MF 11	
UNITA' TOPOGRAFICHE	N°	DEFINIZIONE	TIPO	FUNZIONE	PERIODO	FASE	
	1	Area di dispersione materiali					
	2	Area di dispersione materiali					
	3	Area di dispersione materiali					
STRADE DI ACCESSO				PROPRIETARI/AFFITTUARI			
SP 20, strada interpodereale				/			
FOTO AEREE				IGM			
Ente: Aeronautica Militare – Rilievo V. B. Anno 1955      Fotogramma n. 7186, strisciata 131 Anno 1955      Fotogramma n. 4829, strisciata 132  Ente: Archivio Università del Salento – Regione Puglia Anno 2000, 2006				Masseria Faralla F.° 163, I N.E.			
RIFERIMENTI CATASTALI E PROGETTUALI				ALTRA CARTOGRAFIA			
F.° 110, p.lle 443-444 F.° 124, p.lle 1-288-158				Carta geologica 1:100.000, F.° 163 (Lucera) Ortofoto e CTR F.° 396143 F.° 396144			
FORMAZIONE GEOLOGICA DEL TERRENO				ANDAMENTO DEL TERRENO			
Formazione del Pleistocene.				Pianeggiante			
ESAME EMPIRICO DEL SUOLO				DEFINIZIONE DEL TIPO DI SUOLO			
La superficie del terreno si presentava fresata e priva di vegetazione.				Terreno di natura argillosa, di colore marrone scuro, di granulometria media; presenta inclusi pietracei di natura calcarea, di piccole e medie dimensioni. Superfici spianate, a quota media tra 52,5 e 62,2 m s.l.m., con pendenza da SW a NE.			
UTILIZZAZIONE DEL SUOLO				VEGETAZIONE / COLTURE			
Agricolo/seminativo				Grano			
ACQUE DI SUPERFICIE							
RICOGNIZIONI	N°	METODO	VISIBILITÀ	DATA	CONDIZIONI DI LUCE	RESPONSABILE	
	1	Sistematico 60 unità	Media	06.12.2016 07.12.2016	Buona Media (p.lla 158)	S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	
DESCRIZIONE							
Nell'area indagata sono state individuate tre unità topografiche: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Area di dispersione di ceramica da mensa e dispensa, con frammenti di laterizi e pietrame, UT 1, ubicata nelle particelle 1-288-443;</li> <li>2. Area di dispersione di ceramica da mensa e dispensa, con frammenti di laterizi e pietrame, UT 2, ubicata nelle particelle 158-286-397-288-444;</li> <li>3. dispersione di frammenti di ceramica di impasto associati a scarti di lavorazione della selce, UT 3; l'area è stata individuata nel settore sud ovest della particella 158.</li> </ol>							
DIMENSIONI COMPLESSIVE							
m 300 x m 340							

<b>INTERPRETAZIONE</b> La notevole presenza di materiale rilevato ha permesso di localizzare tre unità topografica, con differente grado di concentrazione di materiali per metro quadro, confermando la frequentazione dell'area sin da età preistorica.		
<b>DATAZIONE INIZIALE</b>		<b>DATAZIONE FINALE</b>
<b>RIMANDI AD ALTRE SCHEDE</b> 29.TABELLA MATERIALI_444 30.TABELLA MATERIALI_443 31.TABELLA MATERIALI_288 32.TABELLA MATERIALI_1 33.TABELLA MATERIALI_158		
<b>NOTIZIE RACCOLTE SUL LUOGO</b>		
<b>BIBLIOGRAFIA</b>		
<b>FONTI LETTERARIE</b>		<b>FONTI EPIGRAFICHE</b>
<b>DATI D'ARCHIVIO</b>		<b>CARTOGRAFIA</b> Tavv. 1, 2, 3, 4
<b>DISEGNI</b>		<b>FOTO</b> P.IIa_158_1 P.IIa_158_2 P.IIa_158_3 P.IIa_288_1 P.IIa_288_2 P.IIa_288_3 P.IIa_288_4 P.IIa_288_5 P.IIa_443_1 P.IIa_444_1
<b>PROBLEMI DI TUTELA</b>		<b>PROSPETTIVE DI RICERCA</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>		
<b>COMPILATORE DELLA SCHEDA</b> S. Paradiso/D. Ferraro/ L. Petruzzello	<b>DATA</b> 07/12/2016	<b>FINANZIAMENTO GLOBALE</b> 3SP S.r.l. – Gruppo Alpiq

## TABELLA MATERIALI N° 1

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 1		F.° 124, part. 156		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			3	
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Depurata, beige	Ingobbio		1	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio			8	
Industria litica	Selce	Scarto di lavorazione				4	

## TABELLA MATERIALI N° 2

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 2		F.° 124, part. 36		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			6	
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Fondo	Semidepurata, arancio			2	
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Orlo	Semidepurata, arancio/beige			1	
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, beige		Linee parallele incise	1	
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, beige			2	
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Ansa	Semidepurata, beige	Ingobbio		1	
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio	Ingobbio		2	
Ceramica da mensa e da dispensa	Invetriata	Parete	Semidepurata, arancio	Vetrina		2	
Ceramica da mensa e da dispensa	Invetriata	Orlo	Semidepurata, arancio	Vetrina		1	
Ceramica da mensa e da	Maiolica	Orlo	Semidepurata,	Vetrina	Linee e motivi floreali	1	

dispensa			beige				
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			2	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			45 (conservati 3)	
Industria litica	Selce	Scarto di lavorazione				1	
Scorie						3	

### TABELLA MATERIALI N° 3

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 3		F.° 110, part. 109		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Protomaiolica	Fondo	Semidepurata, arancio			1	

## TABELLA MATERIALI N° 4

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 3		F.° 110, part. 436		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Bande rosse	Ansa	Semidepurata, arancio		Bande	1	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			3	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Ansa	Semidepurata, arancio			1	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Invetriata	Ansa	Semidepurata, arancio	Vetrina		1	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio			10	...

## TABELLA MATERIALI N° 5

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 3		F.° 110, part. 10		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Invetriata	Parete	Semidepurata, rosso	Vetrina		1	...
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio e beige			4	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			11 (1 conservato)	...

#  
#

#  
#



## TABELLA MATERIALI N° 6

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 4		F.° 110, part. 98		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Invetriata	Parete	Semidepurata, grigia	Vetrina		1	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			10	...

## TABELLA MATERIALI N° 7

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 4		F.° 110 , part. 372		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da dispensa	Grande Contenitore	Parete	Semidepurata, beige			1	
Metallo	Lamina	Frammento				2	...

## TABELLA MATERIALI N° 8

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 4		F.° 110, part. 99		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Grandi contenitori	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio e beige			3	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			1	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Maiolica	Fondo	Semidepurata, arancio	Vetrina		1	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			7	...
Industria litica	Selce	Scarto di lavorazione				2	...

## TABELLA MATERIALI N° 9

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 4		F.° 110, part. 371		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			1	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			14 (non raccolti)	...

## TABELLA MATERIALI N° 10

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 4		F.° 110, part. 373		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio-beige			1	...
Ceramica da fuoco	Impasto	Parete	Semidepurata, nera			1	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			4	...
Industria litica	Selce	Scarto di lavorazione				1	...

#

## TABELLA MATERIALI N° 11

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 4		F.° 110, part. 92		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio-beige			2	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Invetriata	Parete	Semidepurata, rossa	Vetrina		1	...
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			2	...
Ceramica da fuoco	Impasto	Parete	Semidepurata, nera			1	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			28 (conservato 1)	...

## TABELLA MATERIALI N° 12

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 4		F.° 110, part. 324		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio e beige			14	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Ansa	Semidepurata, arancio			1	
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Orlo	Semidepurata, arancio			1	
Ceramica	Vernice nera	Fondo	Depurata, arancio	Vernice		1	
Ceramica da fuoco	Acroma	Fondo	Semidepurata, nero			1	
Ceramica da fuoco	Acroma	Orlo	Semidepurata, marrone scuro, nero			2	
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, marrone scuro, nero			1	
Ceramica a pareti sottili	Acroma	Parete	Depurato, arancio			1	
Ceramica da fuoco	Invetriata	Parete	Semidepurata, arancio, nero	Vetrina		2	
Grandi contenitori	Acroma	Parete	Semipurata, arancio			1	

Grandi contenitori	Acroma	Fondo	Semipurata, arancio			2	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			114 (non raccolti)	...
Prodotti laterizi	Tegola	Frammento	Semidepurata, arancio			1	...
Impasto	Acromo	Parete	Non depurata, nero			1	
Maiolica	Acromo	Orlo	Semudepuratabei ge chiaro	Vetrina		1	
Maiolica	Acromo	Parete	Semudepuratabei ge chiaro	Vetrina	Banda bruna	1	
Industria litica	Selce					5	...



## TABELLA MATERIALI N° 13

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 5		F.° 110, part. 351		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Grandi contenitori	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			7	...
Grandi contenitori	Acroma	Parete	Semidepurata, beige			2	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio-beige			7	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Fondo	Semidepurata, arancio-beige			1	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Ansa	Semidepurata, arancio-beige			1	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Vernice nera	Parete	Semidepurata, beige scuro			1	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Invetriata	Parete	Semidepurata, rosso	Vetrina		4	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Maiolica	Orlo	Semidepurata, beige	Vetrina	Linee e motivi floreali	1	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Maiolica	Parete	Semidepurata, beige	Vetrina		1	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Smaltata	Piatto	Semidepurata, beige	Vetrina		1	...

Ceramica da fuoco	Acroma	Orlo	Semidepurata, arancio			2	...
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			1	...
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, beige			1	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			71 (conservati 3)	...
Prodotti laterizi	Coppi	Frammento	Semidepurata, beige			38	...
Industria litica	Selci	Scarto di lavorazione				5	...
Scorie						3	

## TABELLA MATERIALI N° 14

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 5		F.° 110, part. 374		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio	Ingobbio		2	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			1	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Ansa	Semidepurata, arancio	Ingobbio		1	...
Ceramica da mensa e da dispensa	Maiolica	Parete	Semidepurata, beige	Vetrina	Linee brune e azzurre	2	...
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, rossa			3	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			59 (non conservati)	...
Industria litica	Selci	Scarto di lavorazione				3	...

## TABELLA MATERIALI N° 15

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 5		F.° 110, part. 142		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			1	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			14 (non conservati)	...
Industria litica	Selce	Scarto di lavorazione				1	...

## TABELLA MATERIALI N° 16

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 6		F.° 110, part. 100		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e da dispensa	Maiolica	Orlo	Semidepurata, beige	Vetrina	Linea bruna	1	...
Ceramica da fuoco	Acroma	Fondo	Semidepurata, arancio			1	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			9 (non conservati )	...

## TABELLA MATERIALI N° 17

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 7		F.° 110, part. 283		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			1	...
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			33 (non conservati)	...

#

## TABELLA MATERIALI N° 18

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 7		F.° 110, part. 285		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			6	...
Ceramica da mensa e dispensa	Vernice nera	Parete	Semidepurata, beige	Vernice		1	
Ceramica da fuoco	Invetriata	Parete	Semidepurata, arancio	Vetrina		4	
Ceramica da fuoco	Invetriata	Orlo	Semidepurata, arancio e nero	Vetrina		1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Fondo	Semiderato, arancio	Ingobbio		1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Ansa	Semiderato, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			3	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, beige			2	
Ceramica da mensa e dispensa	Maiolica	Parete	Depurata, arancio	Vetrina		2	
Ceramica da mensa e dispensa	Maiolica	Parete	Semidepurata, arancio	Vetrina verde	Bande di colore verde scuro	1	

Ceramica da mensa e dispensa	Maiolica	Orlo	Semidepurata beige	Vetrina	Banda bruna	1	
Ceramica da mensa e dispensa	Maiolica	Fondo	Semidepurata, bianco	Vetrina		1	
Ceramica da mensa e dispensa	Maiolica	Fondo	Semidepurata, beige	Vetrina		2	
Grande contenitore	Acroma	Orlo	Semidepurata, beige			1	
Grande contenitore	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			1	
Grande contenitore	Acroma	Orlo	Semidepurata, arancio			1	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			120 (non conservati)	...
Selce		Scarto di lavorazione				3	
Metalli		Chiodo				1	



## TABELLA MATERIALI N° 19

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 7		F.° 110, part. 284		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e dispensa	Maiolica	Parete	Semidepurata, arancio	Vetrina verde	Bande brune	1	
Grande contenitore	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			2	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			53 (non conservati)	...

#

## TABELLA MATERIALI N° 20

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 7		F.° 124, part. 300		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio e nero			1	...
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, beige e arancio			2	
Ceramica da mensa e dispensa	Invetriata	Parete	Semiderato, arancio	Vetrina		1	

#

## TABELLA MATERIALI N° 21

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 8		F.° 110, part. 453		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			1	...
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			5	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Fondo	Semiderato, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Banda rossa	Parete	Semiderato, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, beige			1	
Grande contenitore	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			1	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			20 (non conservati)	...

## TABELLA MATERIALI N° 22

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 8		F.° 110, part. 454		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, beige			1	...
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Ansa	Semidepurata, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semiderato, beige			2	
Ceramica da mensa e dispensa	Banda rossa	Parete	Semiderato, arancio		Banda rossa	1	
Grande contenitore	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			3	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			18 (non conservati)	...

#

## TABELLA MATERIALI N° 23

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 8		F.° 110, part. 455		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semiderata, arancio			6	...
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Fondo	Semidepurata, arancio			2	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semiderato, beige			2	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Orlo	Semiderato, beige			1	
Grande contenitore	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			1	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			22 (non conservati)	...

#

## TABELLA MATERIALI N° 24

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 8		F.° 110, part. 456		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Non depurata, beige			1	...
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Fondo	Semidepurata, beige			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semiderato, beige			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semiderato, arancio			3	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Orlo	Semiderato, arancio			1	
Grande contenitore	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio e beige			2	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			27 (non conservati)	...

#

## TABELLA MATERIALI N° 25

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 8		F.° 110, part. 457		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Non depurata, marrone scuro			2	...
Ceramica da fuoco	Acroma	Orlo	Non depurata, marrone scuro			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			12	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Ansa	Semiderato, arancio			1	

#

## TABELLA MATERIALI N° 26

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 9		F.° 110, part. 86		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			3	...
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			5	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, beige			1	
Grande contenitore	Acroma	Parete	Semidepurata, beige e arancio			6	
Grande contenitore	Acroma	Fondo	Semidepurata, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Maiolica	Pareti	Semidepurata, arancio, beige	Vetrina		3	
Ceramica da mensa e dispensa	Maiolica	Orlo	Semidepurata beige	Vetrina	Banda verde	1	
Ceramica da mensa e dispensa	Maiolica	Fondo	Semidepurata, beige	Vetrina		1	
Ceramica da mensa e dispensa	Banda rossa	Parete	Semidepurata, arancio		Banda rossa	1	



Ceramica da mensa e dispensa	Invetriata	Parete	Semidepurata, arancio	Vetrina		2	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			115 (non conservati)	...

## TABELLA MATERIALI N° 27

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 10		F.° 110, part. 300		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Non depurata, arancio			1	...
Ceramica da fuoco	Acroma	Orlo	Non depurata, arancio			2	
Ceramica da fuoco	Acroma	Ansa	Non depurata, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Fondo	Semidepurata, arancio			2	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semiderato, arancio			4	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semiderato, arancio	ingobbio		1	
Grandi contenitori	Acroma	Parete	Semiderato, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Invetriata	Parete	Depurata, arancio	Vetrina verde		1	
Ceramica da mensa e dispensa	Invetriata	Parete	Depurata, arancio	Vetrina gialla		1	
Ceramica da mensa e dispensa	Invetriata	Parete	Depurata, arancio	Vetrina bianca		1	

Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			98 (non conservati)	...
Selce		Scarto di lavorazione				2	
Selce		Micro lama				1	

## TABELLA MATERIALI N° 28

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 10		F.° 110, part. 301		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da mensa e dispensa	Maiolica	Parete	Depurata, beige	Vetrina bianca		2	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			45 (non conservati)	...

## TABELLA MATERIALI N° 29

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 11		F.° 110, part. 444		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Non depurata, arancio			2	...
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, beige e arancio			3	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			57 (non conservati)	...

## TABELLA MATERIALI N° 30

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 11		F.° 110, part. 443		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Non depurata, arancio			2	...
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, beige			3	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semiderato, arancio			2	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			42 (non conservati)	...

## TABELLA MATERIALI N° 31

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 11		F.° 124, part. 288		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Non depurata, arancio			2	...
Ceramica da fuoco	Acroma	Orlo	Non depurata, arancio scuro			1	
Ceramica da fuoco	Acroma	Fondo	Non depurata, arancio scuro			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, beige			2	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Fondo	Semiderato, beige			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Ansa	Semiderato, beige			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semiderato, arancio			3	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Fondo	Semiderato, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Ansa	Semipurata, arancio	Ingobbio		1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Ansa	Semipurata, arancio			1	

Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Ansa	Depurata, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Orlo	Semipurata, arancio			2	
Grandi contenitori	Acroma	Parete	Semipurata, arancio			3	
Ceramica da mensa e dispensa	Vernice nera	Parete		Vernice		2	
Ceramica da mensa e dispensa	Banda rossa	Parete	Depurata, arancio	Bande rosse		3	
Ceramica da mensa e dispensa	Banda rossa	Fondo	Depurata, arancio	Bande rosse		1	
Ceramica da mensa e dispensa	Banda rossa	Ansa	Depurata, arancio	Bande rosse		1	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			105 (1 conservato)	...



## TABELLA MATERIALI N° 32

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 11		F.° 124, part. 1		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Non depurata, arancio			5	...
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Fondo	Semidepurata, beige			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semiderato, beige			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semiderato, arancio			5	
Ceramica da mensa e dispensa	Banda rossa	Parete	Semiderato, beige		Banda rossa	1	
Ceramica da fuoco	Impasto	Parete	Non depurata, bruno-nero			1	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			67 (non conservati)	...

### TABELLA MATERIALI N° 33

LOCALITÀ		SITO GEOGRAFICO		RIF. CATASTALI / PROGETTO		UNITA' TOPOGRAFICA	
Ratino		MF 11		F.° 124, part. 158		Sporadico	
DEFINIZIONE MATERIALE	CLASSE E/O PRODUZIONE TIPO MATER.	MORFOLOGIA	ARGILLA	RIVESTIM.	DECORAZ.	QUANTITÀ RACCOLTA	DATAZIONE
Ceramica da fuoco	Acroma	Parete	Non depurata, arancio			12	...
Ceramica da fuoco	Acroma	Orlo	Non depurata, arancio scuro			1	
Ceramica da fuoco	Acroma	Fondo	Non depurata, arancio scuro			3	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Semidepurata, arancio			31	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Orlo	Semiderato, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Ansa	Semiderato, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Fondo	Depurato, beige			3	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Ansa	Depurato, beige			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Parete	Depurata, beige			31	
Ceramica da mensa e dispensa	Acroma	Orlo	Depurata, beige			4	

Grandi contenitori	Acroma	Parete	Semipurata, arancio, beige			20	
Grandi contenitori	Acroma	Orlo	Semipurata, arancio			1	
Ceramica da mensa e dispensa	Vernice nera	Parete		Vernice		4	
Ceramica da mensa e dispensa	Vernice nera	Parete		Vernice	Linee orizzontali	1	
Ceramica da mensa e dispensa	Vernice nera	Fondo		Vernice	Incisioni	1	
Impasto		Parete	Non depurata, marrone scuro- nero			28	
Impasto		Ansa	Non depurata, marrone scuro- nero			1	
Selce	Industria litica	Scarto di lavorazione				8	
Prodotti laterizi		Frammento	Semidepurata, arancio e beige			210 (non conservati)	...



## Indagini archeologiche preventive

Progetto per la realizzazione di un impianto solare termodinamico  
Località Ratino, agro del Comune di San Severo (FG)

Committente 3SP S.r.l. - Gruppo Alpiq

*Dott. Danilo Ferraro*

Cap. IV.1.  
Elenco delle tavole allegate

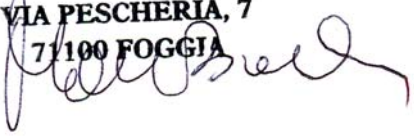
<b>N. TAV.</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>SCALA</b>
1	Posizionamento georiferito di vincoli e segnalazioni archeologiche su IGM	1:25.000
2	Carta della visibilità dei suoli su CTR	1:5.000
3	Carta delle Unità Topografiche su CTR	1:2.000
4	Carta del rischio archeologico su ortofoto	1:5.000

## Conclusioni.

Le indagini archeologiche, condotte su incarico di 3SP S.r.l. del Gruppo Alpiq, in relazione al progetto per la realizzazione di un impianto solare termodinamico, in località Ratino, hanno contemplato lo studio del settore meridionale del territorio di San Severo (FG) e l'esecuzione di ricognizioni topografiche sulle superfici interessate dalla costruzione dell'opera. Come documentato dalle fonti bibliografico-archivistiche e dall'analisi aerofotografica, nonché da precedenti indagini e attività di archeologia preventiva eseguite dalla società scrivente negli anni scorsi, il comprensorio geografico è interessato da una intensa frequentazione dal Neolitico al Medioevo e numerose risultano le testimonianze archeologiche rinvenute e citate nella letteratura specifica (Tav. 1). Sebbene non abbiano trovato riscontro sul campo le note anomalie risultanti dall'analisi aerofotografica, essendo stato rilevato materiale soltanto a livello sporadico (Tav. 4, Tavv. I-VI), l'analisi autoptica delle aree interessate ha permesso di individuare tre unità topografiche adiacenti, consistenti in concentrazioni di frammenti fittili in superficie (m 10 x 10 ca.). Una prima Unità Topografica (UT 1, con differente grado di dispersione sulle partt. 1, 288 e 443), è risultata caratterizzata dalla presenza di frammenti di laterizi, grossi contenitori, ceramica acroma e a vernice nera, ascrivibili genericamente all'età romana. La UT 2 (con diverso grado di dispersione sulle partt. 158, 286, 288, 397, 303 e 444), è stata individuata a circa 70 metri ad Est, con la presenza di frammenti della stessa tipologia dei materiali rinvenuti nella UT 1. L'orizzonte culturale dei materiali rilevati nella UT 3 (part. 158), consistenti prevalentemente in ceramica di impasto, sembra pertinente, invece, ad un insediamento pre-protostorico (Tav. 3).

Stante i risultati delle indagini condotte con una visibilità adeguata su buona parte delle superfici (Tav. 2), si ritengono ad alto rischio archeologico le aree interessate dalle concentrazioni di frammenti pertinenti a classi e produzioni antiche (UUTT 1, 2, 3), individuate nel settore sud-occidentale del progetto in esame, mentre è plausibile ritenere medio-basso il grado di rischio del restante delle superfici che, pur non avendo restituito dati significativi sul campo, risulta compreso in un territorio fittamente frequentato dalla Preistoria al Medioevo.

**DAUNIARCHE'** soc. coop. a r.l.  
VIA PESCHERIA, 7  
71100 FOGGIA



Amministratore Unico  
dott.ssa Maria Isabella Battiante

## Bibliografia.

ALVISI 1970

ALVISI G. 1970, *La viabilità romana della Daunia*, Bari.

ANTONACCI SANPAOLO 1999

ANTONACCI SANPAOLO E. 1999, *Il progetto Carta Archeologica della Provincia di Foggia: metodo, risultati ricognitivi e committenza. I casi di Ascoli Satriano, San Paolo di Civitate e San Severo*, in *Carta archeologica e pianificazione territoriale: un problema*, Roma, pp. 204-212.

BRADFORD, WILLIAMS HUNT 1946

BRADFORD J., WILLIAMS HUNT P. R. 1946, *Siticolosa Apulia*, in "Antiquity", 20, 77, pp. 191-200.

GENTILE 2003

GENTILE P. 2003, *Motta del Lupo*, in M. GUAITOLI (a cura di) *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma, p. 109.

GENTILE 2003

GENTILE P. 2003, *Motta della Regina*, in M. GUAITOLI *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma, p. 110.

GRAVINA 1988

GRAVINA A. 1988, *Masseria Santa Giusta. Un insediamento del neolitico antico nella Daunia*, in "Atti del 9° Convegno Nazionale sulla Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia" (San Severo 18 - 20 dicembre 1987), San Severo, pp. 29-58.

GRAVINA 1989

GRAVINA A. 1989, *San Severo e il suo territorio tra Preistoria e Protostoria*, in B. Mundi (a cura di), *Studi per una storia di San Severo*, tomo I, San Severo, pp. 27-93.

GUAITOLI 2003

GUAITOLI M. (a cura di) 2003, *Lo sguardo di Icaro. Le collezioni dell'Aerofototeca Nazionale per la conoscenza del territorio*, Roma.

JONES 1980

JONES G. D. B. 1980, *Il Tavoliere romano. L'agricoltura romana attraverso l'aerofotografia e lo scavo*, in "Archeologia Classica", 32, pp. 85-110.

JONES 1987

JONES G. D. B. 1987, *Apulia. Vol. I: Neolithic Settlement in the Tavoliere*, London.

MARTIN, NOYÈ 1988

MARTIN J. M., NOYÈ G. 1988, *Habitats et systèmes fortifiés en Capitanate*, in "Castrum", 2, Rome - Madrid, pp. 501-526.

NARDELLA 1983-1984

NARDELLA F. 1983-1984, *Contributo allo studio della Topografia della Daunia antica. IGM F. 163 I N-E.: ricognizione territoriale*, in "AnnPerugia", 21, 1, pp. 229-254.

ODETTI 1975

ODETTI G. 1975, *Foto aerea e villaggi neolitici nel Tavoliere*, in Atti Colloquio Internazionale di Preistoria e Protostoria della Daunia" (Foggia, 24-29 aprile 1973), Firenze, pp. 134-136.

PACILIO - BATTIANTE – VITALE 2010

G. PACILIO - M. I. BATTIANTE – M. VITALE, *Indagini archeologiche in relazione alla realizzazione della Centrale Enplus di S. Severo ed opere connesse. Note preliminari sui saggi di scavo in località Motta del Lupo, agro di San Severo (FG)*, in "Atti del 30° Convegno Nazionale di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia", San Severo 2010, pp. 291-300.

RUSSI 1976

RUSSI A. 1976, *Teanum Apulum. Le iscrizioni e la storia del municipio*, Roma.

RUSSI 1972

RUSSI V. 1972, *Insedimenti medievali in territorio di San Severo (Foggia)*, in "Notiziario storico archeologico del Centro di Studi sanseverese", San Severo, pp. 3-21.

RUSSI 1977

RUSSI V. 1977, *Notiziario: Contr. Motta del Lupo*, in RSP, XXXII, p. 346.

SCHMIEDT 1968

SCHMIEDT G. 1968, *Le fortificazioni altomedievali in Italia viste dall'aereo*, in "Ordinamenti militari in Occidente nell'alto Medioevo, Settimanale di Studio del centro Italiano di Studi dell'alto Medioevo", 15 (Spoleto 1967), II, Spoleto.

SCHMIEDT 1975,

SCHMIEDT G. 1975, *Contributo della fotografia aerea alla conoscenza delle strutture fortificate altomedievali*, in *Metodologia nella ricerca delle strutture fortificate nell'alto Medioevo. Studi e ricerche*, II.

TINÈ 1983

TINÈ S. 1983, *Passo di Corvo e la civiltà neolitica del Tavoliere*, Genova.

TOYNBEE 1983

TOYNBEE A. J. 1983, *L'eredità di Annibale. Le conseguenze della guerra annibalica nella vita romana*, I, Torino 1981 - 1983 (tr. it.).

VOLPE 1990

VOLPE G. 1990, *La Daunia nell'età della romanizzazione*, Bari.



## Tavole fotografiche dei materiali rinvenuti

Tav. I



Località Ratino, San Severo (FG). Materiale sporadico (MF 1, part. 156).



Località Ratino, San Severo (FG). Materiale sporadico (MF 2, part. 36).



Località Ratino, San Severo (FG). Materiale sporadico (MF 3, part. 436).



Località Ratino, San Severo (FG). Materiale sporadico (MF 4, part. 324).



Località Ratino, San Severo (FG). Materiale sporadico (MF 5, part. 251).



Località Ratino, San Severo (FG). Materiale sporadico (MF 7, part. 285).



Località Ratino, San Severo (FG). Materiale sporadico (MF 7, part. 300).



Località Ratino, San Severo (FG). Materiale sporadico (MF 9, part. 86).





Località Ratino, San Severo (FG). Materiale da UT 1 (MF 11, part. 443).



Località Ratino, San Severo (FG). Materiale da UT 2 (MF 11, part. 288).



Località Ratino, San Severo (FG). Materiale da UT 3 (MF 11, part. 158).